



# **COMUNE DI GALATONE**

**D.U.P.  
2021 / 2023**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## 1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<b>Presentazione delle linee programmatiche</b>		
Presentazione degli indirizzi generali di Governo	delibera consiliare del 31/07/2017 n. 24	presa d'atto
<b>Proposta di DUP</b>	<b>delibera di giunta del ... n. ...</b>	Presentazione al Consiglio

## 2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

#### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo 2017-2022 e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.

I principi fondanti sui quali si basa l'amministrazione sono quelli della Partecipazione e della Condivisione nel perseguimento del Bene Comune, secondo i fondamentali dettati della Costituzione Repubblicana e Antifascista.

Di seguito una sintesi delle linee di intervento.

#### **AMBIENTE E TERRITORIO**

Moratoria di 10 anni sulle opere con impatto ambientale;

Eliminazione delle micro-discariche abusive nelle zone agricole e adozione di ogni misura di disincentivazione e repressione dello smaltimento in aree non dedicate;

Incentivi per la riduzione della produzione di rifiuti;

Miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti;

Sistemazione di isole ecologiche in aree periferiche;

Incentivi per smaltimento dell'amianto;

Tutela e controllo delle falde acquifere e dell'aria;

Prevenzione rischio idro-geologico: elaborazione di piani attuativi per la messa in sicurezza delle aree a rischio;

Ottimizzazione e pulizia programmata della fogna bianca;

Politiche per un razionale uso del territorio e contro lo spreco dell'uso del suolo;

Promozione dell'uso di prodotti non imballati;

Sensibilizzazione all'educazione ambientale (eventi a tema, domeniche verdi, corsi di formazione, ecc.);

Preservazione e accessibilità guidata ai biotopi silvestri, costieri e fluviali;

Partenariato con associazioni ambientaliste nazionali e locali;

Realizzazione di impianti fotovoltaici e microeolici sui tetti di strutture pubbliche mediante una cooperativa di comunità, con benefici ripartiti verso l'intera cittadinanza mediante riduzione della bolletta energetica;

Adozione di misure per il risparmio energetico negli edifici pubblici e nell'illuminazione pubblica;

Sensibilizzazione e sostegno alla cultura del risparmio energetico ed incentivi all'utilizzo di energie rinnovabili;

Realizzazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) con la restrizione delle zone omogenee C secondo gli attuali andamenti demoscopici;

Creazione di un funzionale sistema di videocontrollo per garantire la sicurezza dei cittadini;

Eliminazione delle barriere architettoniche, a partire dagli edifici pubblici e dai marciapiedi;

Attuazione di un Piano Colore del centro storico e della città;

Defiscalizzazione dagli oneri comunali per gli interventi di ripristino, adeguamento e restauro degli immobili;

Defiscalizzazione dagli oneri comunali per gli interventi di ripristino, adeguamento e restauro rivolto al contenimento energetico;

Incentivi all'insediamento di iniziative imprenditoriali giovanili;

Agevolazioni fiscali alle giovani coppie che decidono di vivere nel centro storico;

Agevolazioni fiscali volte alla nascita di nuovi esercizi commerciali all'interno del nucleo storico.

Piano di manutenzione sistematica del manto stradale e dei canali;

Recupero e rifunzionalizzazione degli edifici pubblici in disuso;

Interventi di ammodernamento e adeguamento delle strutture educative, mediante il miglioramento degli impianti igienico-sanitari, della pavimentazione, degli infissi e degli involucri, al fine di migliorarne la fruizione e le condizioni di vivibilità interna;

Piano di ristrutturazione e ammodernamento dell'impianto dell'illuminazione pubblica e degli uffici della P.A.;

Piano per il riordino del Cimitero e dei relativi servizi con ampliamento delle tombe comunali a prezzo calmierato;

Sistemazione della zona antistante il santuario della Madonna delle Grazie con conseguente valorizzazione dell'intera area;

Riutilizzo o alienazione degli immobili urbani dismessi o sottoutilizzati (ex mattatoio via San Luca, patrimonio edilizio comunale);

Predisposizione di parcheggi per ciclomotori e biciclette;

Sensibilizzazione all'uso della bicicletta e altri veicoli a basso impatto ambientale (ciclomotori, motocicli, biciclette a pedalata assistita e veicoli assimilati);

Adesione al protocollo d'intesa per lo sviluppo di un network cicloturistico nella provincia di Lecce;

Misure per incentivare l'uso di mezzi di trasporto alternativi all'automobile;

Bus e navette Galatone – S. Maria al Bagno (da intensificare nelle festività e durante il periodo estivo);

Servizi di mobilità per disabili e anziani;

Miglioramento del servizio di scuola-bus;

Creazione e riqualificazione di aree pedonali (allargamento, messa a norma e manutenzione dei marciapiedi, arredo urbano ecc.);

Preservazione della biodiversità del paesaggio, promozione e incentivazione alla bioarchitettura e all'agricoltura biologica;

Implementazione dell'impiego di materiali ecocompatibili nella P.A.;

Realizzazione di un piano per il verde pubblico;

Riqualificazione Villa Comunale San Pio, ricostruzione e ampliamento del parco-giochi per bambini;

Adeguamento della raccolta differenziata alle esigenze del mercato settimanale;

Predisposizione di aree verdi fruibili anche dagli animali domestici nel parco di San Pio;

Realizzazione di piccoli parchi-gioco rionali;

Area costiera:

Tutela del tratto costiero attraverso l'esclusione di interventi impattanti;

Valorizzazione ai fini turistici dei percorsi rurali e naturalistici (chioschi amovibili per info-point e vendita dei prodotti locali, licenze per posti di ristoro nelle abitazioni rurali esistenti);

Riforestazione dell'area boschiva e tutela delle specie autoctone;

Iter per passaggio da area SIC ad Area Protetta;

Razionalizzazione di aree destinate a parcheggio nel rispetto dell'ecosistema;

Area agricola:

Riqualificazione delle aree rurali, ristrutturazione dell'esistente, rifunzionalizzazione in chiave agri-turistica e risparmio del territorio;

Censimento dei terreni in stato di abbandono ed avvio di una campagna per l'affidamento degli stessi a cittadini, in forma singola o associata, che presentino progetti di ripresa produttiva o riconversione agricola;

Incentivi per ristrutturazione e la riutilizzazione dei “furnieddhri”, della architettura rurale e dei muretti a secco;

Illuminazione delle contrade ad alta vocazione residenziale con lampioni di ultima generazione alimentati da pannelli fotovoltaici;

Messa a punto dei servizi pubblici;

Individuazione e creazione di percorsi e itinerari turistici ed enogastronomici (in bici e non) in zone di interesse culturale, storico e naturalistico e nelle aree rurali;

Incoraggiamento della cultura del “km 0” e dell’agricoltura biologica (ad es. organizzazione di un mercatino bio; workshop con imprese di produzione locale, disincentivazione all’uso di diserbanti, anticrittogamici; raccolta organizzata di falciature, patate e plastiche agricole e convenzione con appositi enti per la raccolta di oli vegetali e minerali esausti. Somministrazione nelle mense scolastiche di alimenti prioritariamente locali);

Sostegno tecnico e pratico agli olivicoltori alle prese con il gravissimo problema del Disseccamento degli ulivi;

Marketing territoriale e marchio d’area;

Incentivare e promuovere la cultura della cooperazione e dei gruppi di acquisto;

Favorire l’accesso ai bandi regionali relativi allo sviluppo rurale;

Redazione di un accurato piano di sviluppo agricolo con il quale promuovere nuove colture agricole che possano essere economicamente apprezzate dal mercato nonché recuperare e potenziare le colture tradizionali mediante la loro tipizzazione;

Promozione nella rete di ristorazione per l’introduzione di menu territoriali e specifici per celiaci e per le intolleranze alimentari;

## **CULTURA E TURISMO**

Formazione di una commissione competente e qualificata, aperta alle Associazioni, che si occupi della direzione artistica e della stesura di un palinsesto mirato e distintivo degli eventi culturali della città;

Valorizzazione del Palazzo Marchesale e del Teatro Comunale così da farli diventare i volani della vita culturale cittadina;

Valorizzazione dei giovani talenti locali;

Valorizzazione delle autentiche radici storiche delle tradizioni locali emendandole da false interpretazioni e spettacolarizzazioni;

Rivalutazione dei beni architettonici del centro storico con percorsi turistici tra chiese e monumenti ed apposita illuminazione di qualità;

Incentivi e sgravi fiscali per i nuovi insediamenti nel centro storico;

Abolizione dei parcheggi a pagamento con sviluppo di zone a parcheggio gratuito regolamentato;

Realizzazione di piste ciclabili a norma di legge (non come quelle esistenti);

Redazione di un piano coste ecocompatibile e a basso impatto;

Regolamentazione calibrata del traffico nel centro storico;

Potenziamento della comunicazione istituzionale e turistica via Web;

Coinvolgimento delle Associazioni nella programmazione di eventi culturali e corsi di formazione;

Coinvolgimento di privati per la realizzazione di eventi finalizzati al sostegno delle attività produttive locali (notte bianca, fiere, mercatini biologici e a “km 0”, ecc.);

Messa in rete con i comuni della provincia (eventi e festival itineranti, gemellaggi, ecc.);

Conoscenza e promozione del territorio (corsi, visite guidate, mostre, dibattiti, segnaletica, guide tematiche);

Programmazione cinematografica di qualità in alcune delle strutture comunali (es. Cinema Minerva, Palazzo Belmonte-Pignatelli, Lab 83, Cinema Nano Calabrese, se disponibile alla collaborazione con l’Ente);

Completamento del restauro dell'Ex Oleificio (Lab 83), destinando l'edificio a incontri musicali e ricreativi gestiti, mediante concorso, da cooperative giovanili e associazioni culturali;

Potenziamento e animazione, con attività culturali, della biblioteca mediatica comunale;

Recupero e valorizzazione degli antichi frantoi, creando una rete museale con sussidi audiovisivi;

Accessibilità guidata e illuminazione notturna del Castello di Fulcignano e dell'area pertinente, da proteggere con videosorveglianza;

Istituzione di un museo e centro studi sulla figura dell'umanista galatonese Antonio De Ferraris, detto il Galateo e del poeta Ercole Ugo D'Andrea nonché degli altri esponenti della cultura galatonese;

Convenzione con l'Università del Salento e/o altre facoltà italiane per un programma di studio e ricerca sull'area archeologica di Fulcignano e promozione di un cantiere di scavo e restauro visitabile, con promozione di campi estivi di formazione universitaria e tecnica;

Potenziamento del circuito di comunicazione turistica (info-point, sito web, materiale informativo);

Eventi culturali per la promozione delle risorse turistiche locali;

Creazione di un sito unitario per la messa in rete di tutta l'offerta turistica abitativa e ricettiva del territorio;

Incentivazione delle strutture turistico-ricettive privilegiando l'albergo diffuso;

Supporto alle giovani imprese turistiche ed enogastronomiche e mediazione con i GAL;

Collegamento con circuiti turistici nazionali e internazionali;

Sostegni alla cultura dell'associazionismo, ispirata a principi di democrazia e antifascismo come sancito dalla Costituzione;

Coinvolgimento e messa in rete delle varie associazioni di Galatone;

Messa a norma e recupero del Centro Sportivo Polivalente;

Recupero degli spazi verdi con finalità sportive;

Partnership con il CIP (Comitato Paraolimpico Italiano) per l'adeguamento di strutture a favore dei diversamente abili;

Messa in rete delle associazioni per la fruizione delle attrezzature sportive comunali;

Creazione di una rete permanente tra Amministrazione, Scuole del territorio, Aziende per favorire percorsi di formazione e alternanza scuola lavoro;

Mettere, con apposite misure anche di tipo finanziario in aggiunta a quelle già destinate dalla Regione, la scuola al centro dell'attenzione della P.A. riconoscendo ad essa un ruolo fondamentale nella formazione educazione delle nostre generazioni.

## **ECONOMIA E LAVORO**

Piano traffico e rimodulazione sistema dei parcheggi (eliminazione strisce blu);

Wi-fi free su tutto il territorio cittadino;

Attivazione di un bando di selezione aperto (Bando delle Idee) per l'individuazione di soggetti – con preferenza a soggetti associati ovvero in attesa di prima occupazione – con i quali avviare una partnership istituzionale per la ricerca e progettazione di interventi a finanziamento esterno; tali progetti – previa verifica ed adozione da parte dell'Ente – saranno inoltrati alle istituzioni emananti con assicurazione al proponente di un compenso percentuale pre-concordato sull'importo del finanziamento effettivamente erogato;

Sgravi fiscali (addizionale comunale) per redditi inferiori alla soglia di povertà;

Sgravi fiscali per le nuove attività nel centro storico;

Creazione di una zona commerciale prioritariamente destinata al deposito, al commercio all'ingrosso ed ai servizi connessi;

Riduzione degli oneri comunali alle attività produttive;

Istituzione di uno sportello informa-impresa per l'aiuto ai piccoli e medi imprenditori e per l'auto-imprenditorialità;

Sostegno alle iniziative promozionali del commercio (es. luminarie natalizie) e dell'artigianato locale;

Aiuto alle reti di imprese ed all'associazionismo di categoria, favorendo le sinergie economico-produttive ed il trasferimento di conoscenze tecnologiche;

Urban-Center Pubblico con dotazioni informatiche adeguate all'interscambio economico culturale, che assicuri a tutti i cittadini uno spazio urbano di confronto da un lato e promuova un reale servizio alle imprese dall'altro che potranno utilizzare la struttura per implementare un nuovo concetto di vendita dei beni "a domanda" priva dei costi di intermediazione;

Concreta individuazione e creazione di incubatori di impresa che accompagnino la neo-impresa con un prezzo politico calmierato dei costi fissi in modo da aiutare la crescita di un nuovo ceto imprenditoriale;

Possibilità di effettuare pagamenti on-line per imposte e oneri (es. Imu, Tari, multe, ecc.);

## **GIOVANI E FUTURO**

Ripristino delle consulte comunali, prevedendone il parere in forma obbligatoria, anche se non vincolante, con la partecipazione dei giovani a partire dal sedicesimo anno d'età e di tutti i candidati alle elezioni comunali, nonché dei rappresentanti dell'associazionismo cittadino;

Potenziamento URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico);

Messa a punto della pubblicazione su internet degli atti relativi all'azione amministrativa;

Rendicontazione delle attività amministrative a cadenza semestrale;

Modernizzazione della macchina amministrativa attraverso l'informatizzazione di tutto il processo di gestione documentale;

Multicanalità della comunicazione istituzionale;

PUG informatico;

Realizzazione S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale);

Open data;

Progressiva riduzione del decentramento degli uffici comunali;

Adozione della Carta d'identità elettronica;

Creazione di un front-office di consulenza per ambito sociale e culturale;

Stipulare convenzioni per favorire la locazione a condizioni agevolate a coppie di giovani in abitazioni inutilizzate;

Realizzazione di un Istituto Formativo per affrontare le problematiche del disagio e della disabilità attraverso le associazioni di volontariato e onlus;

Promozione dell'alfabetizzazione informatica per adulti e anziani;

Inclusione delle minoranze, riduzione del disagio, della devianza e della dispersione scolastica (es. sportello d'ascolto e informazione per gli immigrati da integrare nell'Urp in collaborazione con le associazioni di volontariato cattoliche e laiche);

Avviamento di interventi finalizzati alla erogazione di un "salario sociale" nei confronti dei giovani disoccupati che si impegnino nelle attività di tutoraggio dei disabili e dei minori a rischio con le risorse reperibili dalla lotta all'evasione dei tributi comunali da attuarsi mediante lo strumento del c.d. servizio civico;

Rilancio del Centro Informa Giovani con funzione di consulenza strategica nel mondo del lavoro, della formazione e dello sviluppo della creatività giovanile;

Convenzioni con realtà produttive galatonesi per tirocini formativi;

Istituzione di corsi teorico-pratici per recupero e avviamento agli antichi mestieri;

Promozione di attività formative e ludico-ricreative (corsi di formazione, corsi di musica, teatro, danza, arti figurative, djing, musica e arti digitali, web design, graffiti art, ecc.);

Adibire e attrezzare aree comunali periferiche per concerti all'aperto e apposite aree per spettacoli viaggianti dotate di acqua, energia elettrica e servizi igienici. (es. presso P.zza P. Pio, P.zza Itria, P.zza Pertini, P.zza De Giorgi);

Laboratorio Urbano Lab 83 (migliorare la struttura, la fornitura tecnica, monitorare la programmazione culturale, fare rete con le associazioni non solo comunali; potenziare e riattivare la sala prove);

Progetti di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili;

Patto di responsabilizzazione allo studio e lotta alla dispersione scolastica e al bullismo;

Aumentare l'offerta di posizioni per il Servizio Civile volontario all'interno degli uffici comunali;

Favorire gli scambi culturali con l'Europa;

Manto erboso Campo Sportivo "G. Rizzo" di Via Lecce;

Ristrutturazione degli impianti sportivi del Polivalente, in stato di parziale abbandono e marcato sottoutilizzo;

Gestione unica del Polivalente;

### **Analisi condizioni esterne**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

### **Scenario economico internazionale ed europeo**

L'economia mondiale, dopo aver proceduto su un sentiero di ripresa per alcuni anni, anche se con un ritmo contenuto, ha vissuto un momento di appannamento se non una vera e propria battuta di arresto tra il 2017 e il 2019 (dopo che nel 2016 il tasso di crescita del PIL mondiale è stato del 3,1%, sostanzialmente in linea con il 2015, il PIL mondiale ha avuto una crescita del 3% nel 2017 e nel 2018, mentre per il 2019 la crescita si è ridotta al 2,9% - Fonte OCSE *Economic Outlook* di settembre 2019). Nel 2020 poi, con l'esplosione della pandemia da COVID-19, ha subito una ulteriore contrazione. Dopo gli effetti nefasti dell'esplosione della diffusione del virus dapprima in Cina e subito dopo in Tutto il Mondo nel primo semestre 2020, nell'estate dello scorso anno, con l'attenuazione delle misure di distanziamento sociale, si era verificato un consistente recupero nell'attività economica ed erano contestualmente migliorate le attese previste. Ed infatti, a metà ottobre, il Fondo monetario internazionale (FMI) aveva rivisto al rialzo, rispetto a giugno, di otto decimi di punto la variazione del PIL mondiale stimata per l'anno corrente (-4,4 per cento). Tuttavia il ritorno verso la normalità delle attività produttive ha però nuovamente alimentato i focolai pandemici, che hanno richiesto nuovi provvedimenti di distanziamento sociale e *lockdown* negli ultimi mesi del 2020, che hanno di nuovo visto una forte contrazione del PIL a livello planetario e in particolare nell'area Euro.

Le istituzioni internazionali (FMI, OCSE e Commissione europea) concordano nel prevedere una contrazione del PIL mondiale per il 2020 compresa tra il 4,2 e il 4,4 per cento e un rimbalzo dello stesso ordine di grandezza per l'anno venturo. Le prospettive economiche dipendono fortemente dalle possibilità di cura e prevenzione del COVID-19. La campagna di vaccinazione è già partita e nell'Unione europea si attende un'accelerazione nell'approvazione dei piani di vaccinazione. Secondo l'OCSE, le prospettive sono migliorate a livello globale, per la prima volta dall'inizio della pandemia, proprio grazie ai progressi scientifici e industriali raggiunti sui vaccini. In Cina, dove la pandemia ha

avuto origine, le misure draconiane implementate tempestivamente hanno permesso di reprimere rapidamente la diffusione del *coronavirus* e tornare a crescere già dal secondo trimestre; il paese si colloca al settantesimo posto per numero assoluto di contagi, pur essendo il più popoloso del mondo. Nel totale dei primi nove mesi del 2020 la variazione del PIL cinese è stata positiva (0,7 per cento), mentre negli Stati Uniti e in Europa la crescita è risultata negativa sia nel primo, sia nel secondo trimestre e solo nel terzo è tornata positiva (nel complesso dei primi tre trimestri il PIL si è ridotto, rispettivamente, del 3,9 e del 7,4 per cento). Nel documento pubblicato dall'OCSE quattro mesi fa, si evidenzia infatti che le prospettive dell'economia globale sono diventate più fragili e incerte per via del continuo rallentamento della crescita. E' un quadro pessimista quello che dipinge l'OCSE: "*La crescita potrebbe restare bassa senza una forte azione politica da parte dei governi*".

Le prospettive di ripresa dell'economia mondiale sono legate quindi all'incognita del successo delle politiche di contenimento della diffusione della Pandemia messe in atto sia in campo sanitario che economico e sociale. Ma anche il persistere dei fattori di rischio di natura geopolitica contribuiscono a creare incertezza sullo scenario macro-economico internazionale: in questa direzione sarà da valutare la portata delle scelte che metterà in atto la nuova Amministrazione Biden negli Usa per mitigare o abolire le misure protezionistiche applicate negli anni scorsi da Trump e gli effetti di medio termine di difficile quantificazione della cosiddetta Brexit, dopo la conclusione del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea sancita lo scorso 31 dicembre e le incognite sulle nuove relazioni economiche tra Gran Bretagna e Unione Europea. Inoltre, continuano a costituire fattore di rischio per la ripresa, le sfide sistemiche di natura eccezionale quali la minaccia terroristica, l'emergenza umanitaria in Siria e in Libia, l'ondata di migrazioni dall'Africa e dal Medio Oriente verso l'Europa e la crisi del Sud America.

A livello Europeo, l'elevato debito accumulato dalla gran parte degli emittenti sovrani potrebbe comportare tensioni sui mercati finanziari qualora si ingenerasse il timore che le prospettive di crescita di alcuni paesi non siano sufficienti per farvi fronte e le politiche monetarie non siano diffusamente efficaci. Un altro rischio è rappresentato dalla tempistica degli stimoli fiscali, che in Europa dipende in misura non secondaria dall'iter di avvio del programma Next Generation EU (NGEU). La Banca Centrale Europea (BCE) ha dovuto nuovamente allentare i cordoni della borsa rilanciando il programma di acquisto di titoli di stato (cd. Quantitative Easing).

### **Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo**

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche appena tradotti in legge dal Parlamento con la legge n. 178/2020. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di bilancio (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

Nel 2020 anche in Italia gli effetti della Pandemia sull'economia e sulla finanza pubblica hanno interrotto il graduale miglioramento dei conti pubblici registrato negli esercizi passati, condizionandone fortemente gli andamenti. Secondo le stime ufficiali, il deficit delle Amministrazioni pubbliche (PA), dopo essere stato pari all'1,6 per cento del PIL nel 2019, è atteso per il 2020 a un livello leggermente superiore al 10,8 per cento mentre il debito dovrebbe salire dal 134,7 per cento del prodotto del 2019 al 158 per cento. Nel corso dell'anno, il Governo ha presentato ben quattro Relazioni al Parlamento per richiedere di autorizzare maggiore indebitamento. L'impatto complessivo stimato sull'indebitamento netto della PA del 2020 a seguito dei vari decreti legge presentati è pari a 113,6 miliardi. Il peggioramento del saldo è dovuto per 90,1 miliardi a un aumento delle uscite nette – principalmente di natura corrente (74,2 miliardi) – e per 23,4 miliardi a minori entrate nette. La previsione definitiva di riduzione del PIL reale nel 2020 è stata pari a circa il 9%. Mentre l'inflazione si è attestata ad un - 0,2%.

Come emerge dal documento elaborato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio presso la Camera dei Deputati in data 15/12/2020 dal titolo "Rapporto sulla politica di Bilancio 2021", "La riduzione del PIL nel 2020 è attribuibile per circa quattro quinti alle componenti interne di domanda, a fronte di un apporto sfavorevole ma più contenuto delle esportazioni nette; la variazione delle scorte sarebbe sostanzialmente neutrale. Il processo di accumulazione del capitale avrebbe registrato una brusca interruzione quest'anno. Dal lato della domanda estera, la marcata diminuzione delle esportazioni eccede decisamente la contrazione del commercio internazionale e quella dei

mercati rilevanti per l'Italia; anche il calo delle importazioni è stato molto marcato, ma comunque inferiore a quello delle esportazioni, determinando un contributo lievemente negativo del commercio estero alla crescita del PIL.

Dopo la forte espansione di bilancio di quest'anno, il deficit primario si ridurrebbe rapidamente nel 2021 nello scenario a legislazione vigente. Per mitigare questa restrizione la Nota di Aggiornamento del DEF considera una manovra di bilancio espansiva, beneficiando anche dell'utilizzo di risorse del *Recovery Plan*. Nelle stime della NADEF l'indebitamento netto si espande rispetto a quello a legislazione vigente di 1,3 punti percentuali di PIL nel 2021 e di 0,6 punti nell'anno successivo; nel 2023 ci sarebbe invece una lieve restrizione di bilancio (0,3 punti di PIL). Alle nuove misure finanziate in disavanzo si aggiungono quelle finanziate utilizzando le risorse aggiuntive del programma NGEU, in particolare nell'ambito della *Recovery and Resilience Facility* e del programma *React EU*. L'impatto complessivo della manovra per il 2021 porterebbe la crescita del PIL stimata nella NADEF al 6,0 per cento, quasi un punto in più rispetto allo scenario tendenziale. Il rafforzamento dell'attività economica nel quadro programmatico è prevalentemente ascrivibile agli investimenti e in minore misura alla spesa per consumi, sia delle famiglie sia della PA. Le esportazioni restano pressoché invariate rispetto allo scenario a legislazione vigente, mentre le importazioni accelerano, quindi il saldo corrente della bilancia dei pagamenti peggiora. Gli impatti della maggiore crescita su costi e prezzi sono contenuti; i deflatori dei consumi e del PIL aumentano solo marginalmente rispetto al quadro macroeconomico tendenziale. Ne deriva una variazione del PIL nominale nel 2021 di poco superiore a quella della crescita reale".

La recessione è ascrivibile sia alle restrizioni all'offerta, per via del blocco parziale o totale di alcune attività produttive, sia alla minore domanda risultante dall'incertezza, dalla riduzione del reddito disponibile e dall'esigenza del distanziamento sociale. Le restrizioni e i provvedimenti di distanziamento hanno permesso di "piegare" la curva dei contagi ma hanno esercitato un notevole freno all'attività economica.

Il cambiamento improvviso e profondo dei conti pubblici a causa della pandemia può essere in parte compreso considerando le differenze tra le stime del DEF 2020 rispetto e quelle della Nota tecnico illustrativa alla legge di bilancio 2020 (NTI), ultimo documento ufficiale precedente al DEF. La caduta delle entrate previste nel DEF rispetto a quanto nella NTI è pari a 52,3 miliardi nel 2020 ed è concentrata su imposte e contributi sociali; le maggiori spese rispetto alla NTI sono pari a 26,3. Si registrerebbe rispetto al 2019 una riduzione del 5,8 per cento del complesso delle entrate, dovuta alla recessione, accompagnata da un aumento delle uscite primarie del 4,9 per cento, per circa la metà dovuto agli effetti – di natura temporanea – del D.L. n. 18/2020. Stime peraltro di gran lunga peggiorate a seguito della cd. 2<sup>a</sup> ondata della pandemia, che ha costretto il Governo negli ultimi tre mesi del 2020 ad adottare i cd. Decreti Ristori n°1, 2, 3 e 4, portando così nel complesso gli effetti finanziari dei decreti legge emanati dal Governo nel 2020 per contrastare l'impatto della pandemia ad oltre 113 miliardi, il 6,9 per cento del PIL. Per il triennio 2021-23, nella Relazione del 20 novembre scorso il Governo ha confermato il percorso di rientro indicato nella NADEF, pur in un contesto in cui rimane elevato il grado di incertezza con riferimento sia all'evoluzione della pandemia sia alla successiva fase di ripresa dell'economia. La politica di bilancio che si riflette nello scenario programmatico della NADEF ha l'obiettivo di sostenere la ripresa nel contesto dell'emergenza causata dal virus COVID-19 all'interno di un percorso di progressivo riequilibrio dei conti pubblici. Tale strategia tiene anche conto della possibilità di utilizzare i fondi dell'Unione europea relativi al programma NGEU, costituito dall'insieme degli strumenti finanziari per il rilancio e la resilienza delle economie della UE, introdotti in risposta alla crisi pandemica. Le misure di cui l'Italia chiederà il finanziamento attraverso tali strumenti sono in fase di elaborazione nell'ambito della predisposizione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), il cosiddetto *Recovery Plan*. In generale vi è poi da sottolineare che gli effetti della manovra 2021/2023 comportano un peggioramento del disavanzo pubblico rispetto al tendenziale nel biennio 2021-22 e un miglioramento nel 2023. Secondo le stime ufficiali, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dovrebbe collocarsi quindi al 7,0 per cento del PIL nel prossimo anno per poi ridursi al 4,7 per cento nel 2022 e ancora al 3 per cento nel 2023. Per il 2021, le misure espansive impiegano 30,9 miliardi a fronte dei quali sono attese risorse per 6,3 miliardi, con conseguente incremento del deficit per 24,6 miliardi. È opportuno evidenziare fin da subito che l'impatto espansivo di alcune misure riportate nel prospetto riepilogativo del DDL di bilancio e, quindi, nelle tabelle di questo paragrafo è superiore al loro impatto sull'indebitamento netto. Si tratta di quegli interventi autorizzati e finanziati tramite le sovvenzioni della UE con impatto nullo o limitato sull'indebitamento netto, in quanto il loro effetto espansivo è compensato da corrispondenti versamenti in entrata. **Tra gli impieghi, molti interventi** – in larga misura quelli a carattere emergenziale – **impattano solo sul primo anno. Tra questi, i principali riguardano l'istituzione del Fondo per il sostegno delle attività maggiormente colpite dall'emergenza COVID-19, l'estensione straordinaria dei vari strumenti di integrazione del reddito (CIG, Fondi di solidarietà), l'acquisto e la distribuzione di vaccini SARS-CoV-**

## **2, il trasporto pubblico locale e scolastico, i contributi della cosiddetta “Nuova Sabatini” nonché la moratoria riguardante le passività delle microimprese e delle PMI.**

In termini finanziari, gli interventi più consistenti riguardano **le misure di riduzione della pressione fiscale e contributiva (26 miliardi)**, in cui vengono stanziati i fondi per la riforma fiscale, che comprende anche l’assegno unico per figli a carico esteso ai lavoratori autonomi e agli incapienti, viene portato a regime il taglio del cuneo fiscale per i redditi da lavoro dipendente fino a determinate soglie (il cosiddetto “bonus 100 euro”) e sono previsti esoneri contributivi per assunzioni di giovani e donne. **In relazione alla crescita e investimenti (2,7 Miliardi)**, è prevista la proroga, per il 2021, delle detrazioni per riqualificazioni immobiliari e sono disposti interventi vari a sostegno di investimenti e imprenditoria, tra cui agevolazioni per i contratti di sviluppo nel settore turistico, l’estensione a tutte le PMI di contributi in conto impianti nonché il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell’acquacoltura. **Gli interventi indirizzati al Sud e alla coesione territoriale (7,3 miliardi)**, includono in particolare gli sgravi contributivi per l’occupazione in aree svantaggiate, la proroga del credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno e per la ricerca e sviluppo e il citato Fondo per la perequazione infrastrutturale. A parziale copertura vengono disposte riduzioni de Fondo sviluppo e coesione. Interventi ulteriori riguardano la **liquidità e ricapitalizzazione delle imprese (3,5 miliardi)**, quali: un nuovo incentivo ai processi di aggregazione aziendale tramite crediti di imposta (DTA), la proroga delle garanzie erogate a supporto della liquidità delle PMI, il prolungamento della moratoria straordinaria sui mutui per le PMI. **Con riferimento ai settori relativi a lavoro, famiglia e politiche sociali (2,9 Miliardi)**, vengono rifinanziati il Fondo sociale per l’occupazione e quelli relativi alle integrazioni salariali; sono previste misure in campo pensionistico, tra cui l’estensione di Opzione donna e APE sociale; viene prorogato l’assegno di natalità erogato in base all’ISEE.

**Le risorse destinate alla sanità (3,1 miliardi)** comprendono l’incremento del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario, il sostegno ai dipendenti del servizio sanitario e un fondo per l’acquisto e la distribuzione nel 2021 di vaccini e di farmaci per il COVID-19.

**Per la scuola, università e ricerca (1,8 miliardi)**, è aumentato il fondo per l’offerta formativa; sono individuati ulteriori casi di esonero o graduazione del contributo onnicomprensivo annuale per specifiche categorie di studenti; sono incrementate le borse di studio universitarie; sono stanziati risorse da ripartire tra Università ed Enti pubblici di ricerca.

**Riguardo ai provvedimenti rivolti a Regioni ed Enti locali (2,7 miliardi)**, viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale sia per l’ampliamento dei servizi sociali sia per il potenziamento degli asili nido dal 2022; sono attribuite risorse alle Regioni a statuto speciale.

Numerose misure sono relative a **pubblica amministrazione e lavoro pubblico (2,4 miliardi)** concentrate nell’incremento delle risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego e in autorizzazioni per nuove assunzioni e proroghe per contratti a tempo determinato e per straordinari nonché in spese per il personale della Scuola.

### **La finanza locale e le politiche per i servizi sociali e per le famiglie**

Per quanto riguarda l’impatto della finanza locale sulle politiche per i servizi sociali e per le famiglie, la legge di Bilancio incrementa, come già accennato sopra, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale (FSC). Il Fondo rappresenta il principale dispositivo di perequazione delle risorse finanziarie tra i Comuni e ha l’obiettivo di assicurare a tutti gli enti la possibilità di assolvere alle proprie funzioni fondamentali indipendentemente dalle proprie capacità fiscali. L’aumento della dotazione complessiva del FSC conseguente a questa norma viene in parte compensato dall’abrogazione dei rifinanziamenti del fondo stesso introdotti dalla legge di bilancio dello scorso anno. Il sistema perequativo prevede che ciascun ente riceva quanto necessario a coprire integralmente il divario tra il fabbisogno standard e la capacità fiscale associati alle funzioni fondamentali. La capacità fiscale viene stimata in modo da escludere dal gettito la componente riferibile allo sforzo fiscale dei singoli enti, mentre il fabbisogno standard è definito, ove possibile, dal prodotto tra una quantità di prestazione conforme ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e un costo unitario standard della prestazione stessa. Inoltre, la legge di bilancio per il 2019 ha posticipato dal 2021 al 2030 il momento in cui i trasferimenti del Fondo dovrebbero ammontare al 100 per cento della differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale relativi alle funzioni fondamentali, con un percorso di convergenza graduale negli anni. Per il 2020, ad esempio, il target perequativo (rimasto fermo per diversi anni al 50 per cento) è fissato al 55 per cento, con una crescita lineare nel prossimo decennio (5 punti percentuali l’anno).

Gli interventi sul FSC riguardano due ambiti distinti. Nel primo, la Legge di bilancio assegna risorse aggiuntive crescenti nel tempo (da 216 milioni per il 2021 a oltre 650 per il 2030) per il finanziamento e lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO). L'attribuzione delle risorse ai singoli enti dovrebbe avvenire in base al coefficiente di riparto del fabbisogno standard relativo alla specifica funzione "servizi sociali", approvato dalla Commissione tecnica preposta. La Commissione fornirà supporto anche per la definizione degli obiettivi da raggiungere tramite l'impiego di tali risorse – in termini di fornitura dei servizi – e delle modalità con cui effettuare il monitoraggio. Il secondo intervento riguarda l'assegnazione di risorse ulteriori destinate, dal 2022, ad aumentare la disponibilità di posti negli asili nido dei Comuni delle RSO e di Sicilia e Sardegna. Le maggiori risorse stanziare sul FSC a tale scopo ammontano a 100 milioni nel primo anno, che aumentano di 50 milioni l'anno fino a raggiungere 300 milioni annui a decorrere dal 2026. Il criterio di riparto prevede che i fondi affluiscono solo ai Comuni in cui l'offerta di tale servizio si collochi al di sotto dei LEP. In attesa della definizione di questi ultimi, potranno beneficiare di tali trasferimenti solo gli Enti in cui il rapporto tra posti disponibili (calcolati come posti equivalenti a tempo pieno) e residenti di età compresa tra 0 e 2 anni sia inferiore rispetto a quello medio dei Comuni appartenenti alla stessa fascia demografica (in termini di popolazione totale). Tale criterio di riparto rappresenta una importante novità. Come accennato, infatti, in assenza dei LEP il fabbisogno standard è stato perlopiù definito a partire dai livelli di servizi effettivamente erogati in passato, determinando una certa persistenza dei forti divari riscontrabili a livello territoriale. Gli ultimi dati Istat (relativi al 2018) indicano un lieve aumento dei servizi educativi per la prima infanzia (asili nido) erogati dai Comuni in forma diretta o indiretta (vale a dire attraverso strutture private), ma continuano a evidenziare una forte disomogeneità nella copertura dell'utenza potenziale (popolazione di età compresa tra 0 e 2 anni), che nel Centro-Nord raggiunge quasi il 20 per cento, mentre al Sud e nelle Isole si attesta poco al di sopra del 5 per cento, con una dispersione ben più significativa a livello di singolo Comune.

### **Decreto fiscale, Legge di Bilancio 2021 e Milleproroghe: riflessi sulle attività degli Enti locali**

La proposta di Legge di bilancio 2021, approvata definitivamente il 28/12/2020 con legge n. 178, e il collegato D.L. 183/2020 (CD MILLEPROROGHE) prevedono altresì diversi interventi che hanno incidenza diretta o indiretta sulla gestione degli Enti locali:

#### DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA CONTABILITÀ E IL BILANCIO disposte dalla Legge n° 178/2020

#### **Commi 786-789 (Norme contabili per gli enti territoriali)**

Il comma 786 estende all'esercizio finanziario 2021 la facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse direttamente o indirettamente con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti.

Sono inoltre prorogate al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID19. Inoltre, si prevede che le somme ricevute in caso di estinzione anticipata di uno strumento finanziario derivato possono essere destinate al ripiano del disavanzo 2020 e 2021 correlato all'emergenza COVID19.

Il comma 789 dispone che per le regioni (a statuto ordinario) e gli enti locali, non costituiscono indebitamento, ai sensi dell'articolo 119, comma 6, della Costituzione, le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali.

#### **Commi 791-794 (Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido)**

Il comma 791 dispone l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. Per finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze.

La dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale aumenta di complessivi 215,9 milioni di euro per l'anno 2021, 354,9 milioni per l'anno 2022, 499,9 milioni per l'anno 2023, 545,9 milioni per l'anno 2024, 640,9 milioni per l'anno 2025, 742,9 milioni per l'anno 2026, 501,9 milioni per l'anno 2027, 559,9 milioni per l'anno 2028, 618,9 milioni per l'anno 2029 e di 650,9 milioni a decorrere dall'anno 2030, rispetto alla dotazione di 6.213,7 milioni prevista a legislazione vigente. L'incremento di risorse è destinato in dettaglio:

- allo sviluppo dei servizi sociali, svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;
- il potenziamento degli asili nido dei comuni,

### **Comma 815 (Fondo per la perequazione infrastrutturale)**

Con tale comma si dà finalmente attuazione alla seconda parte della perequazione verso gli enti locali così come disegnata con la Legge Delega sul federalismo fiscale (art. 22 L. 42/2009), introducendo la perequazione infrastrutturale (in conto capitale) a fianco del Fondo di solidarietà comunale (parte corrente). Si prevedono interventi volti ad assorbire il divario infrastrutturale tra le aree del Paese e a tal fine istituisce un fondo con una dotazione pari a 4,6 miliardi di euro.

Con uno o più DPCM verrà effettuata una ricognizione delle dotazioni infrastrutturali esistenti. Tali provvedimenti saranno adottati entro e non oltre il 30 giugno 2021. Un criterio di assegnazione differenziale dei finanziamenti sarà adottato per gli interventi nei territori delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna.

### **Commi 849-853 (Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali)**

I commi 850-853 disciplinano il contributo alla finanza pubblica del sistema delle autonomie territoriali (regioni, province autonome, province, comuni e città metropolitane), fissandolo, per gli anni dal 2023 al 2025, in 350 milioni di euro annui, di cui 100 milioni annui per i comuni. Il concorso alla finanza pubblica è connesso ai risparmi derivanti dalla riorganizzazione amministrativa, da attuare anche attraverso la digitalizzazione delle attività e il potenziamento del lavoro agile. Il riparto tra i vari enti comunali sarà effettuato, entro il 31 maggio 2022, con DPCM. Il contributo sarà assicurato anche tramite misure di riduzione delle risorse finanziarie attribuite agli enti col Fondo di solidarietà comunale o mediante la richiesta di risparmi di spesa corrente, da versare al bilancio dello Stato.

## **MISURE PER IL PERSONALE**

### **Commi 66-75 (Proroga Superbonus)**

Si autorizzano i comuni per l'anno 2021, per far fronte agli accresciuti oneri di gestione relativi al superbonus ad assumere personale, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile.

## **DISPOSIZIONI RELATIVE A TRIBUTI, CANONI E RISCOSSIONE**

### **Commi 48 e 49 (IMU e TARI ridotta per soggetti non residenti titolari di pensione)**

Si riduce alla metà, a decorrere dall'anno 2021, l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffa è dovuta in misura ridotta di due terzi. Viene istituito un apposito Fondo di ristoro in favore dei comuni a compensazione delle minori entrate con dotazione di 12 milioni a decorrere dal 2021.

### **Commi 599-604 (Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo e credito d'imposta canoni di locazione)**

I commi 599-601 esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, contestualmente incrementando l'apposito Fondo di ristoro per i comuni.

Si tratta in particolare dei seguenti immobili:

- a) stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, stabilimenti termali;
- b) alberghi, pensioni e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate;

c) immobili in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

d) discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate.

Il comma 602 estende il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo alle agenzie di viaggio e ai tour operator. Il comma 603, invece, rfinanzia di 100 milioni per l'anno 2021 il Fondo per sostenere le agenzie di viaggio, i tour operator, le guide, gli accompagnatori turistici e le imprese di trasporto di persone, in aree urbane e suburbane mediante autobus scoperti. Contestualmente, il comma estende la platea dei beneficiari del Fondo, includendovi le imprese turistico-ricettive, genericamente intese. Il comma 604 incrementa di 20 milioni di euro per l'anno 2021 l'autorizzazione di spesa prevista dal decreto-legge "Agosto" in ragione dell'attribuzione credito di imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere negli anni 2020 e 2021.

#### **Comma 848 (Modifica dei criteri di applicazione del canone patrimoniale per le occupazioni permanenti)**

Il comma 848 interviene sulla normativa in tema di canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. Si precisa che i soggetti obbligati al pagamento del canone sono, oltre al titolare della concessione, anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo del materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per una tariffa forfetaria che è di 1,5 euro per i comuni fino a 20.000 abitanti e di 1 euro per i comuni oltre i 20.000 abitanti. In ogni caso, l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800.

#### **MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECOMICHE DI RILIEVO PER I COMUNI**

##### **Commi 146-152 (Piani di sviluppo per gli investimenti nelle aree dismesse)**

Il comma 146 prevede che per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche, possono essere definiti piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione, nonché per l'attrazione di investimenti privati per il rilancio economico.

InvestItalia avrà il compito di coordinare e supportare le amministrazioni locali coinvolte.

##### **Commi 595-597 (Disposizioni in materia di strutture ricettive)**

**Il comma 595 prevede che il regime fiscale delle locazioni brevi, con effetto dal periodo d'imposta relativo al 2021, è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta.** Negli altri casi l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in forma imprenditoriale.

Le suddette disposizioni si applicano anche per i contratti stipulati tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, oppure soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di appartamenti da condurre in locazione. I dati relativi alle generalità delle persone alloggiate presso le strutture ricettive sono trasmessi dal Ministero dell'Interno ai comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno o il contributo di soggiorno a fini di monitoraggio. Viene istituita una apposita banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi, identificate secondo un codice alfanumerico, da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza, consentendone l'accesso all'Agenzia delle entrate.

#### **MISURE CONNESSE AL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI**

##### **Comma 790 (Comuni TPL Scuola - Incremento risorse per il Trasporto scolastico)**

Il comma 790 istituisce un fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID19 contenute nei DL n. 19/2020 e n. 33/2020. La dotazione del fondo è di 150 milioni di euro per l'anno 2021. Per la definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni, il secondo periodo del comma 790

rinvia ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

#### **Commi 797-804 (Potenziamento dei servizi sociali)**

Il comma 797, intende potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, rafforzando contestualmente gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (di cui all'art. 7, co. 1, del D. Lgs. n. 147 del 2017), precisamente: il segretariato sociale, il servizio sociale professionale, i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; l'assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; il sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; il servizio di mediazione culturale; il servizio di pronto intervento sociale. Tutto ciò nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un **livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000** in ogni ambito territoriale, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000. Per quanto detto, a favore di detti ambiti è attribuito, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;

b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di uno a 4.000.

#### **Commi 809, 810, 812-814 (Incremento risorse per investimenti degli enti territoriali e norme in materia di edilizia scolastica)**

Il comma 809 modifica la disciplina dei contributi per investimenti alle regioni ordinarie (recata dai commi 134-138 della legge di bilancio 2019), al fine precipuo di incrementare di 1 miliardo le risorse stanziare e di ampliare le finalità a cui sono destinate, prevedendo che possano essere utilizzate anche per l'acquisto di particolari forniture. Ciò appare dirimente per i comuni nella misura in cui le risorse stanziare dal comma 134 della Legge di Bilancio 2019 e incrementate con la Legge di Bilancio 2021 sono in ultima istanza destinate soprattutto ai comuni: il comma 135 precisa infatti che i citati contributi sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio, entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento.

I commi 812 e 813 prorogano i poteri commissariali straordinari in materia di edilizia scolastica attribuiti ai sindaci e ai presidenti delle province e delle città metropolitane, fino al 31 dicembre 2021.

#### **Comma 816 (Regioni TPL Scuola - Incremento risorse per il trasporto pubblico locale)**

Il comma 816 istituisce un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti. Il finanziamento è destinato a fronteggiare le esigenze relative al contenimento della diffusione del COVID19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo ante COVID19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal DPCM in vigore.

#### **Commi 817-820 (Servizi aggiuntivi ed altri interventi per il trasporto pubblico locale)**

Il nuovo comma 817, modifica l'articolo 44, comma 1, del DL n. 104 del 2020, che prevede la possibilità di assicurare servizi di trasporto pubblico locale aggiuntivi, appostando specifiche risorse, disponendo che ciò avvenga ricorrendo, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC.

Con il comma 818, si interviene in materia di controlli sul rispetto delle norme anticovid nel TPL, disponendo che dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID19, agli ausiliari del traffico e della sosta, nonché al personale ispettivo delle aziende di trasporto pubblico locale (soggetti indicati all'articolo 12-bis, commi 1-3 del Codice della strada), possano essere conferite funzioni di

controllo e di accertamento con riguardo al rispetto, da parte degli utilizzatori del servizio di trasporto pubblico locale, delle disposizioni imposte ai fini del contenimento della diffusione dell'epidemia di Covid -19.

### **Commi 822-823 e 827-831 (Incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali)**

Il comma 822, incrementa di 500 milioni di euro la dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, istituito dal D.L. n. 34/2020 per assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19, di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle città metropolitane e delle province.

Il riparto delle risorse integrative del fondo sarà effettuato in due *tranches*:

- un primo decreto, da adottare entro il 28 febbraio 2021, per il riparto di 200 milioni di euro per i comuni e di 20 milioni di euro per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori dell'apposito tavolo tecnico già istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze con D.M. 29 maggio 2020;
- un secondo decreto, da adottare entro il 30 giugno 2021, per il riparto di 250 milioni per i comuni e di 30 milioni di euro per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto, oltre che dei lavori del suddetto tavolo tecnico, anche delle risultanze della certificazione che sarà inviata al MEF dagli enti per via telematica entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata da attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza COVID19 e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Il comma 823 vincola le risorse aggiuntive del Fondo di cui all'articolo in esame alle finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, né sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

### **Commi 993-995 (Misure in favore della polizia locale)**

I commi 993-995 recano alcune norme relative al personale della polizia locale e prevedono l'istituzione di un fondo, con una dotazione di 20 milioni a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale e disposti con appositi provvedimenti normativi. È disposta l'esclusione delle maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei comuni, città metropolitane e unioni dei comuni, fermo restando l'equilibrio di bilancio, dal computo ai fini delle limitazioni di spesa per l'anno 2021 previste dal DL 78/2010 (comma 993).

## **DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE**

### **Commi 725-727 (Disciplina per le infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica)**

Si prevede infine che la disciplina adottata da ciascun comune per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica debba essere coerente anche con gli strumenti di pianificazione regionale e comunale (comma 727). Si ricorda che il comma 7 dell'art. 57 del DL 76/2020 consente ai comuni di affidare, in regime di autorizzazione o concessione, anche a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati.

Dal Decreto Legge Milleproroghe n° 183/2020, hanno rilevanza per gli Enti Locali:

- la proroga al 31 dicembre 2021 del termine a partire dal quale diventerà obbligatoria la gestione in forma associata delle "funzioni fondamentali" per i piccoli Comuni;
- lo slittamento al 30 giugno 2021 del termine entro il quale gli Enti Locali possono concludere le procedure di reclutamento che sono state congelate a causa del blocco dei concorsi disposto dai Dpcm anti-contagio.

A seguire, una selezione delle disposizioni reputate di interesse per gli Enti Locali.

### **Art. 2, comma 3 – Proroga dei termini in materia di "funzioni fondamentali" dei Comuni**

Nelle more dell'attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale 4 marzo 2019, n. 33, e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle "funzioni fondamentali" dei

Comuni, viene prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2021 il termine, di cui all'art. 14, comma 31-ter, del Dl. n. 78/2010, a partire dal quale diventerà obbligatoria la gestione in forma associata delle "funzioni fondamentali" per i piccoli Comuni (Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti o inferiore a 3.000 abitanti qualora si tratti di Comuni appartenenti o appartenuti a Comunità montane).

### **Art. 3, comma 2 – Canoni passivi delle Amministrazioni pubbliche**

Il comma 2 proroga anche all'anno 2021 i termini in materia di razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive, di cui all'art. 3, comma 1, del Dl. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012. In sostanza, anche per tale anno al Canone dovuto dalle Amministrazioni pubbliche inserite nel Conto economico consolidato di cui all'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, per le locazioni passive di immobili ad uso istituzionale, non si applica l'adeguamento Istat.

### **Art. 3, comma 4 – Adeguamento contratti soggetti incaricati alla riscossione delle entrate**

Viene prorogato al 30 giugno 2021 il termine inizialmente previsto per il 31 dicembre 2020 per adeguare i contratti stipulati tra gli Enti e i soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b), del D. Lgs. n. 446/1997, incaricati alla riscossione delle entrate.

I contratti devono essere adeguati alle disposizioni contenute all'art. 1, commi da 784 a 814, della Legge n.160/2019.

### **Art. 5, comma 4 – Disposizioni in materia di Edilizia scolastica**

Prorogato di un anno (dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021) il termine di cui all'art. 18, comma 8-quinquies, del Dl. n. 69/2013, entro il quale gli Enti Locali sono chiamati a provvedere – sulla base degli stati di avanzamento opportunamente certificati – al pagamento dei lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di cui al precedente comma 8-quater.

Viene precisato che restano fermi i termini di conservazione dei residui previsti a legislazione vigente.

### **Art. 7, comma 1 – Proroga di termini in materia di Distretti turistici**

Intervenendo sull'art. 3, comma 5, del Dl. n. 70/2011, si dispone la proroga al 31 dicembre 2021 del termine entro il quale le Regioni, d'intesa con il Miur e i Comuni interessati, sono chiamate a delimitare i Distretti turistici.

### **Art. 11, comma 10 – Proroga termini stabilizzazione Lsu e Lpu**

La disposizione proroga il termine per consentire il completamento delle procedure di stabilizzazione di Lsu e Lpu previste dall'art.1 comma 446 lett. h) della Legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019"), e al contempo i relativi contratti a tempo determinato, al 31 marzo 2021.

### **Art. 13, commi da 1 a 3 – Proroga termine in materia di Infrastrutture e Trasporti**

Il comma 2 proroga i termini previsti dall'art. 1, commi 4, 6 e 18, del Dl. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019 (cd. "Decreto Sblocca Cantieri"), ed in particolare:

- è data facoltà anche per il 2021 ai soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione, di avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione;
- è ammessa anche per l'anno 2021 la progettazione "semplificata" per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, purché quest'ultima non preveda "il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti". Tali lavori pertanto possono essere affidati sulla base del Progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metricoestimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Si può prescindere dunque dall'approvazione del Progetto esecutivo;
- fino al 31 dicembre 2021 è sospeso l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori in sede di offerta, in caso di appalti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, e sono sospese altresì le verifiche, in sede di gara, di cui all'art. 80 del "Codice", riferite al subappaltatore. Non viene invece prorogata la norma che consentiva alle Stazioni appaltanti di innalzare la quota del subappalto fino al 40% in deroga all'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il comma 3 proroga il termine previsto dall'art. 1, comma 4, del Dlgs. n. 35/2011, in base al quale, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto dei Principi stabiliti dallo stesso Decreto, devono dettare la disciplina riguardante la gestione della sicurezza delle Infrastrutture stradali di competenza delle Regioni e degli Enti Locali, con particolare riferimento alle strade finanziate a totale o parziale carico dell'Unione europea.

#### **Art. 13, comma 8 – Disposizioni in materia di progettazione da parte degli Enti Locali**

Viene modificato l'art. 1, comma 1082, della Legge n. 205/2017, stabilendo che i soggetti beneficiari dei finanziamenti per redazione di Progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei Progetti definitivi per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, ora sono tenuti a procedere all'attivazione delle procedure per l'affidamento della progettazione entro 6 mesi (anziché 3) dalla comunicazione di ammissione al finanziamento.

#### **Art. 20 – Misure di semplificazione per il collegamento digitale delle scuole e degli ospedali**

L'art. 20 in commento introduce disposizioni tecniche e semplificazioni relative ai lavori di collegamento alla fibra ottica delle Scuole e degli Ospedali, stabilendo che, nel caso in cui il primo nodo di rete disponibile si trovi entro una distanza massima di 4 chilometri dagli edifici stessi, l'intervento di posa di infrastrutture a banda ultra larga da parte degli operatori è eseguito mediante riutilizzo di infrastrutture e cavidotti esistenti o, anche in combinazione tra loro, con la metodologia della "micro trincea", mentre laddove l'intervento di scavo di cui sopra interessa esclusivamente sedi stradali asfaltate e non pavimentate, è sufficiente la sola Comunicazione di inizio lavori all'Ufficio comunale competente e all'Ente titolare o gestore della strada.

### **AGGIORNAMENTO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E LINEE DI INDIRIZZO**

#### **Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio - Manutenzioni ed Illuminazione – Periferie.**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico comunale nonché dell'Arredo urbano, con conseguente miglioramento delle aree verdi pubbliche ubicate nel territorio. Miglioramento del piano di asfaltature delle strade comunali, della segnaletica verticale ed orizzontale, dell'illuminazione pubblica. Sviluppare e valorizzare la dotazione patrimoniale dell'Ente, pianificando gli interventi strategici per lo sviluppo dell'Ente e la razionalizzazione dei processi gestionali. Recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico miglioramento dei flussi funzionali, atti a garantire economie gestionali e sviluppare competenze specifiche.

#### **Affari Generali, Agenda Digitale, Cultura e Turismo**

Incentivi e sgravi fiscali per i nuovi insediamenti nel centro storico; Abolizione dei parcheggi a pagamento con sviluppo di zone a parcheggio gratuito regolamentato; Realizzazione di piste ciclabili a norma di legge (non come quelle esistenti); Redazione di un piano coste ecocompatibile e a basso impatto; Regolamentazione calibrata del traffico nel centro storico; Potenziamento della comunicazione istituzionale e turistica via Web; Coinvolgimento delle Associazioni nella programmazione di eventi culturali e corsi di formazione; Formazione di una commissione competente e qualificata, aperta alle Associazioni, che si occupi della direzione artistica e della stesura di un palinsesto mirato e distintivo degli eventi culturali della città; Valorizzazione del Palazzo Marchesale e del Teatro Comunale così da farli diventare i volani della vita culturale cittadina; Valorizzazione dei giovani talenti locali; Valorizzazione delle autentiche radici storiche delle tradizioni locali emendandole da false interpretazioni e spettacolarizzazioni; Rivalutazione dei beni architettonici del centro storico con percorsi turistici tra chiese e monumenti ed apposita illuminazione di qualità; Coinvolgimento di privati per la realizzazione di eventi finalizzati al sostegno delle attività produttive locali (notte bianca, fiere, mercatini biologici e a "km 0", ecc.); Promozione nella

rete di ristorazione per l'introduzione di menu territoriali e specifici per celiaci e per le intolleranze alimentari; Messa in rete con i comuni della provincia (eventi e festival itineranti, gemellaggi, ecc.); Conoscenza e promozione del territorio (corsi, visite guidate, mostre, dibattiti, segnaletica, guide tematiche); Programmazione cinematografica di qualità in alcune delle strutture comunali (es. Cinema Minerva, Palazzo Belmonte-Pignatelli, Lab 83, Cinema Nano Calabrese, se disponibile alla collaborazione con l'Ente); Completamento del restauro dell'Ex Oleificio (Lab 83), destinando l'edificio a incontri musicali e ricreativi gestiti, mediante concorso, da cooperative giovanili e associazioni culturali; Potenziamiento e animazione, con attività culturali, della biblioteca mediатеca comunale; Recupero e valorizzazione degli antichi frantoi, creando una rete museale con sussidi audiovisivi; Accessibilità guidata e illuminazione notturna del Castello di Fulcignano e dell'area pertinente, da proteggere con videosorveglianza; Istituzione di un museo e centro studi sulla figura dell'umanista galatone Antonio De Ferraris, detto il Galateo e del poeta Ercole Ugo D'Andrea nonché degli altri esponenti della cultura galatone; Convenzione con l'Università del Salento e/o altre facoltà italiane per un programma di studio e ricerca sull'area archeologica di Fulcignano e promozione di un cantiere di scavo e restauro visitabile, con promozione di campi estivi di formazione universitaria e tecnica; Potenziamiento del circuito di comunicazione turistica (info-point, sito web, materiale informativo); Eventi culturali per la promozione delle risorse turistiche locali; Creazione di un sito unitario per la messa in rete di tutta l'offerta turistica abitativa e ricettiva del territorio; Incentivazione delle strutture turistico-ricettive privilegiando l'albergo diffuso; Supporto alle giovani imprese turistiche ed enogastronomiche e mediazione con i GAL; Collegamento con circuiti turistici nazionali e internazionali; Sostegni alla cultura dell'associazionismo, ispirata a principi di democrazia e antifascismo come sancito dalla Costituzione; Coinvolgimento e messa in rete delle varie associazioni di Galatone; Messa a norma e recupero del Centro Sportivo Polivalente; Recupero degli spazi verdi con finalità sportive; Partnership con il CIP (Comitato Paraolimpico Italiano) per l'adeguamento di strutture a favore dei diversamente abili; Messa in rete delle associazioni per la fruizione delle attrezzature sportive comunali; Creazione di una rete permanente tra Amministrazione, Scuole del territorio, Aziende per favorire percorsi di formazione e alternanza scuola lavoro; Mettere, con apposite misure anche di tipo finanziario in aggiunta a quelle già destinate dalla Regione, la scuola al centro dell'attenzione della P.A. riconoscendo ad essa un ruolo fondamentale nella formazione educazione delle nostre generazioni.

Ambiente e Salute - Polizia Municipale - Sport – Personale – Avvocatura

## **AMBIENTE E SALUTE**

Sviluppo e miglioramento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, elaborazione di piani attuativi per la messa in sicurezza delle aree a rischio. Ottimizzazione e pulizia programmata della fogna bianca. Attività di controllo e monitoraggio del sistema di raccolta dei rifiuti, in particolare in termini di prevenzione e repressione dei fenomeni di discarica abusiva. Moratoria di 10 anni sulle opere con impatto ambientale; Miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti; Sensibilizzazione all'educazione ambientale; Partenariato con associazioni ambientaliste nazionali e locali.

## **POLIZIA MUNICIPALE**

Nell'ambito del servizio di competenza della Polizia Municipale, vera e propria espressione del Sindaco quale autorità locale, ci si concentra su tutte le problematiche connesse alla sicurezza urbana ed alla civile convivenza. Da qui l'impegno, che continuerà anche in futuro, alla erogazione adeguata di tutti quei servizi utili a garantire sia la prevenzione sia il contrasto delle azioni illecite, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni.

L'obiettivo è (e sarà) sempre quello di garantire l'osservanza dei regolamenti comunali, delle ordinanze degli Uffici, delle leggi regionali e dello Stato in genere. In particolare, nel corso del 2021 è imprescindibile il ruolo del Corpo di P.M., i cui operatori sono chiamati ad esercitare funzioni e servizi di ordine pubblico connessi all'emergenza epidemiologica COVID-19.

In generale, nel corso del quinquennio è stata amplificata l'attività dei controlli sistematici sulle strade dei quartieri e soprattutto delle aree adiacenti ai plessi scolastici e delle piazze cittadine al fine di impedire e contrastare atti vandalici, violazioni ai limiti di velocità imposti dal Codice della Strada, e rispetto di tutte le regole previste dal C.d.S. con particolare attenzione alle aree riservate ai soggetti con difficoltà motorie, alle strutture riservate agli utenti c.d. deboli (piste ciclabili, attraversamenti pedonali etc.).

Questi punti sensibili saranno particolarmente presidiati dalla Polizia Locale il cui compito precipuo è quello di entrare in confidenza con i residenti di quelle zone, con le attività commerciali ivi ubicate al fine di stabilire un contatto di fiducia tra la popolazione e l'autorità comunale, deputata alla vigilanza e alla soluzione delle problematiche.

Per tale motivo sarà data molta attenzione alla cosiddetta "*sicurezza urbana*", concetto introdotto con il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*", che avvia nuove misure volte a potenziare l'intervento degli enti territoriali e delle forze di polizia nella lotta al degrado delle aree urbane, nella prospettiva di un efficace coordinamento di azioni integrate tra i soggetti coinvolti a vario titolo.

Importante da menzionare è stata la volontà dell'Amministrazione di monitorare il territorio su alcune infrazioni potenzialmente pericolose per l'incolumità pubblica, come ad esempio il controllo della velocità dei veicoli su alcuni tratti di strada all'interno del territorio comunale, azione che sicuramente eleverà gli standard di sicurezza già conseguiti negli anni passati.

Puntuale resterà il controllo del territorio, inteso nella sua accezione più ampia, partendo dal Centro Storico, dalle piazze principali, dalle intersezioni più trafficate, con particolare attenzione ai settori strategici per la salute umana, dell'ambiente e dell'edilizia, contrastando tutte le forme di abusivismo e le discariche eventualmente realizzate sul territorio comunale.

Continuo sarà l'impegno, per il tramite del Corpo della Polizia Locale, nel controllo dell'entrata e dell'uscita degli alunni delle scuole cittadine, limitatamente a quelle dell'infanzia e delle primarie, nei periodi scolastici, garantendo la viabilità e la sicurezza dei bambini e degli accompagnatori.

Grande attenzione in un territorio ampio come quello di Galatone sarà prestata anche alle aree rurali e boschive al fine di assicurare un pronto intervento in caso di calamità o incendi che possano verificarsi, soprattutto in determinati periodi dell'anno (in particolare nel periodo di attenzione ordinariamente previsto dalla regione Puglia come compreso nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno), con il supporto delle Associazioni volontarie di protezione Civile riconosciute dallo Stato e dagli Enti pubblici territoriali.

Costante sarà l'impegno profuso dal corpo di Polizia Locale per la repressione del fenomeno dell'abusivismo commerciale inteso in senso ampio, dalle occupazioni di suolo pubblico agli esercizi commerciali, dai criteri di sorvegliabilità degli esercizi pubblici alle forme di vendita itinerante, dal controllo delle aree mercatali al controllo delle manifestazioni occasionali (feste, sagre, fiere etc.).

Infine sarà continuo l'impegno della Polizia Locale per la sensibilizzazione e l'informazione nelle scuole attraverso una campagna di promozione del rispetto del codice della strada partendo dai più piccoli, per educare le future generazioni al rispetto delle regole e alla legalità, vero e proprio baluardo della pacifica convivenza.

## **SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE**

### **Distretti urbani del Commercio**

Definito come "un organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino", il DUC è costituito da operatori economici, pubbliche amministrazioni e altri soggetti interessati, di un ambito territoriale delimitato caratterizzato da un'offerta distributiva integrata ed in grado di esercitare una polarità commerciale almeno locale. L'ambito può avere un'ampiezza intra-comunale, comunale o infra-comunale".

Nel corso dell'anno 2021 procederà a concludere gli interventi di riqualificazione nell'area del Distretto, già avviati nel 2020, ponendo in essere ulteriori eventi al fine di promuovere il territorio ed incentivando iniziative tese alla promozione del territorio.

### **Attività Produttive - Politiche Comunitarie – Politiche attive del Lavoro - Rapporti con l'ASI.**

#### **Approvazione Nuovo Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.**

A decorrere dal 2021, con la disciplina delineata dai commi da 816 a 836 dall'art. 1, della legge 160/2019, è prevista l'obbligatorietà in capo ai comuni, alle province ed alle città metropolitane di istituire e disciplinare, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 dispongono altresì, l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842, i prelievi giornalieri sui rifiuti.

La novella normativa comporta, in primis, un cambio di regime: da tributario a patrimoniale con la conseguente applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari. Inoltre, il canone è unico sebbene destinato a disciplinare al contempo le occupazioni di suolo e la esposizione di messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, nel rispetto delle regole dei piani di competenza comunale. Infine si introduce una tariffa standard di riferimento da parte del legislatore per la determinazione del canone, la cui variabilità, anche in aumento, è ammessa dallo stesso comma 817 dell'articolo 1 della legge 160/2019, laddove prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Ora, la definizione di una nuova tariffa standard per tutte le fattispecie del canone comporta da parte di questo ente, nel corso dell'anno 2021, la stesura di un nuovo sistema tariffario che si ponga non solo l'obiettivo di garantire il gettito precedente ma anche di snellire gli attuali sistemi tariffari previsti nel settore dell'occupazione di suolo pubblico e della pubblicità. Tutto ciò implica, anzitutto, partire da tutti i regolamenti comunali che disciplinano, a vario titolo, occupazioni e messaggi pubblicitari, atteso che il nuovo canone assorbe tutti i prelievi ricognitori e non ricognitori chiesti sul suolo pubblico nonché l'imposta comunale sulla pubblicità, ed infine approvare il nuovo Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria. Nel corso dell'anno 2021 si procederà ad un'attuazione e monitoraggio delle nuove disposizioni regolamentari al fine di verificarne l'impatto sulle concessioni ed autorizzazioni esistenti ed allineare la situazione allo stato esistente con le nuove previsioni normative.

#### **Commercio su aree pubbliche: procedura di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche in scadenza entro il 31 dicembre 2020**

A seguito dell'approvazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 è stata delineata la procedura in materia di rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su area pubblica in scadenza il 31.12.2020. La Regione Puglia, in conseguenza di ciò, con atto deliberazione di Giunta Regionale n. 1979 del 7.12.2020, ha approvato le modalità operative alle quali le Amministrazioni Comunali sono tenute ad attenersi per il rilascio del provvedimento di rinnovo, con specificazione dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo ed i requisiti che dovranno essere oggetto di verifica.

#### **Commercio su aree pubbliche: misure di sostegno in favore della categoria danneggiata a seguito delle misure restrittive adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19**

La Regione Puglia con legge regionale n. 35 del 30.12.2020 ha adottato disposizioni straordinarie in favore della categoria degli ambulanti itineranti, fortemente colpiti dall'emergenza sanitaria e rimasta priva di significative misure di ristoro. Pertanto, ha proceduto a stanziare un contributo a fondo perduto, quale ristoro una tantum, per gli operatori del commercio su aree pubbliche che abbiano registrato un calo di fatturato di oltre il cinquanta per cento rispetto all'anno 2019. Questo Ente procederà nell'anno 2021 ad adottare gli atti prodromici necessari per la gestione delle procedure per l'erogazione del contributo agli aventi diritto.

## **Sviluppo economico e competitività**

Occorre implementare l'attività di contrasto all'evasione fiscale e soprattutto all'evasione totale, mediante un incrocio sistematico dei dati urbanistici e della banca dati dei tributi comunali; in tal modo, con un progressivo allargamento della base contributiva, si potrà giungere ad una riduzione del carico fiscale per i cittadini. In campo agricolo occorre valorizzare le iniziative pilota sulle colture sperimentali ed effettuare indagini di mercato per la corretta distribuzione dei nuovi prodotti. Il comparto della zona industriale dovrà essere ridisegnato e funzionalizzato, prevedendo anche un abbattimento dei contributi ASI arretrati. Il commercio dovrà tendere alla creazione di gruppi di imprese che possano affrontare il mercato e sarà valorizzato con le iniziative DUC.

Sviluppo attività agricola con progetto orti sociali; sviluppo co-house-working; Attivazione di un bando di selezione aperto (Bando delle Idee) per l'individuazione di soggetti – con preferenza a soggetti associati ovvero in attesa di prima occupazione – con i quali avviare una partnership istituzionale per la ricerca e progettazione di interventi a finanziamento esterno; tali progetti – previa verifica ed adozione da parte dell'Ente – saranno inoltrati alle istituzioni emananti con assicurazione al proponente di un compenso percentuale pre-concordato sull'importo del finanziamento effettivamente erogato; Sgravi fiscali (addizionale comunale) per redditi inferiori alla soglia di povertà; Sgravi fiscali per le nuove attività nel centro storico; Creazione di una zona commerciale prioritariamente destinata al deposito, al commercio all'ingrosso ed ai servizi connessi; Riduzione degli oneri comunali alle attività produttive; Istituzione di uno sportello informa-impresa per l'aiuto ai piccoli e medi imprenditori e per l'auto-imprenditorialità; Sostegno alle iniziative promozionali del commercio (es. luminarie natalizie) e dell'artigianato locale; Aiuto alle reti di imprese ed all'associazionismo di categoria, favorendo le sinergie economico-produttive ed il trasferimento di conoscenze tecnologiche; Urban-Center Pubblico con dotazioni informatiche adeguate all'interscambio economico culturale, che assicuri a tutti i cittadini uno spazio urbano di confronto da un lato e promuova un reale servizio alle imprese dall'altro che potranno utilizzare la struttura per implementare un nuovo concetto di vendita dei beni "a domanda" priva dei costi di intermediazione; Concreta individuazione e creazione di incubatori di impresa che accompagnino la neo-impresa con un prezzo politico calmierato dei costi fissi in modo da aiutare la crescita di un nuovo ceto imprenditoriale; Possibilità di effettuare pagamenti on-line e con moneta elettronica per imposte e oneri (es. Imu, Tarsu, multe, ecc.); interventi finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento dei paesaggi e dei luoghi per una migliore fruibilità degli stessi. In particolare, il Villaggio Santa Rita dovrà essere rilanciato attraverso la concessione in uso ai privati delle aree di proprietà comunali per garantire dei servizi, strutture ricreative e sportive tali da assicurarne la fruibilità tutto l'anno, senza ulteriori aggravii economici dell'amministrazione comunale.

## **POLITICHE DI BILANCIO**

### **Gestione delle finanze pubbliche**

L'Amministrazione ha garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti nel corso degli anni, attraverso una gestione attenta delle risorse pubbliche. Non sono stati accesi nuovi mutui né si è reso necessario rinegoziare quelli in essere.

L'introduzione di nuove norme aventi l'obiettivo di diminuire il debito commerciale degli enti locali ha messo a dura prova i comuni italiani. La legge 145/2018 sancisce infatti che, gli enti che presentano le condizioni di inadempienza di cui ai commi 589, 867 e 868, dovranno stanziare un accantonamento denominato Fondo di Garanzia Debiti Commerciali nella parte corrente del proprio bilancio. Questo causerà un'ulteriore contrazione delle spese oltre a quella generata dagli altri accantonamenti obbligatori come ad esempio il fondo crediti dubbia esigibilità.

## **TRIBUTI**

### **Massimizzazione delle entrate e Lotta all'evasione fiscale**

Occorre implementare l'attività di contrasto all'evasione fiscale e soprattutto all'evasione totale, mediante un incrocio sistematico dei dati urbanistici e della banca dati dei tributi comunali; in tal modo, con un progressivo allargamento della base contributiva, si potrà giungere ad una riduzione del carico fiscale per i cittadini.

In merito a tale macro-obiettivo si evidenzia l'ottimizzazione del procedimento di gestione e riscossione dei tributi comunali.

L'Amministrazione pone particolare attenzione all'attività da svolgere per garantire maggiore equità fiscale contrastando l'evasione totale o parziale e ampliando conseguentemente la base imponibile. Ciò al fine di produrre un incremento del gettito derivante dallo svolgimento di tali attività al fine di ricavarne benefici, a vantaggio dell'intera gestione di bilancio, in particolar modo con riferimento alla determinazione del FCDE.

### **Politiche Sociali e dell'Integrazione - Politiche per la Famiglia ed Abitative**

La Pubblica Amministrazione punta al funzionamento ed alla fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Tuttavia, a fronte della crescente crisi economica, che si protrae ormai da lungo tempo e che vede crescente la richiesta di aiuti, di servizi pubblici, di sostegno al reddito, bonus gas ed energia, vi è una riduzione dei finanziamenti statali. Numerosi sono coloro che rimangono senza lavoro e nella impossibilità di far fronte agli impegni economici precedentemente assunti e relativi a mutui/affitti, rette scolastiche ed utenze domestiche. Negli ultimi anni si è andata costituendo una nuova fascia di povertà che non riguarda solo più le fasce svantaggiate della popolazione ma coinvolge anche i ceti medio-alti. Tuttavia nonostante le difficoltà economiche il Comune di Galatone intende attuare un programma che mantenga l'erogazione dei servizi già in atto e ne potenzi gli altri al fine di migliorare la qualità della vita delle persone e della famiglia.

Si riscontra un aumento delle richieste di frequenza dell'asilo nido e, pertanto, nonostante l'Ambito abbia deliberato di non poter più sostenere con risorse proprie il costo del servizio e nonostante i fondi PAC non siano più attivi, l'Amministrazione intende mantenere il servizio (sia in termini quantitativi che qualitativi). Verrà valutata l'opportunità di esternalizzare il servizio.

Saranno sostenute le iniziative promosse dagli Enti del terzo Settore per la realizzazione di attività in favore di minori (campi estivi, laboratori, ecc.). Con il presente programma si intendono rafforzare le capacità educative delle famiglie, favorire l'inserimento lavorativo delle donne, migliorare la qualità della vita dei minori e promuovere lo sviluppo di abilità sociali. Gli obiettivi operativi sono studiati per dare risposte alle famiglie, in particolar modo a quei genitori impegnati in attività lavorativa e che necessitano di supporto per conciliare i tempi di vita/lavoro. Si ritiene, inoltre, proficuo favorire l'inserimento dei bambini in tenera età nei percorsi di socializzazione al fine di promuoverne le capacità di interazione nei contesti extrafamiliari. Per quanto attiene le politiche per la disabilità, le finalità da conseguire saranno:- Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare;- Trasporto sociale presso strutture sanitarie;- Orientamento per l'accesso ai servizi e ai benefici all'uso destinati (frequenza centri diurni, assegno di cura, ecc.). Interventi per gli anziani: Il programma persegue l'obiettivo di contrastare la solitudine e l'emarginazione delle persone anziane, con particolare riguardo per quelle prive di rete familiare. Le azioni previste in favore delle persone anziane intendono garantire interventi destinati al mantenimento dell'autonomia e alla riduzione del rischio di istituzionalizzazione. Interventi per le famiglie: Il programma prevede la prosecuzione delle azioni già in atto con particolare attenzione al potenziamento delle attività di sostegno alle responsabilità

genitoriali e alle funzioni educative. Si intende promuovere interventi professionali volti a rafforzare le capacità di autodeterminazione degli adulti attraverso percorsi di inserimento lavorativo e di sostegno al reddito (progetti REI) per fornire risorse utili al sostentamento dei nuclei maggiormente esposti alla povertà. Parallelamente occorre praticare politiche di sviluppo culturale del tessuto sociale, utili alla realizzazione di una concreta integrazione e allo sviluppo della comunità, affinché diventi una valida rete di supporto per tutti i nuclei in difficoltà. A tal fine si favoriranno gli interventi di sensibilizzazione e di facilitazione degli affidamenti familiari di minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare d'origine con l'obiettivo di evitarne l'istituzionalizzazione. Saranno attuati interventi di prevenzione dei fenomeni di devianza minorile attraverso l'attuazione di progetti mirati alla conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, dalla dipendenza da gioco e dall'utilizzo improprio delle nuove tecnologie. Saranno, altresì, promossi percorsi di educazione alla legalità, alla solidarietà e all'accoglienza.

### **Politiche Urbanistiche - Pianificazione Strategica del Territorio**

La principale attività portata avanti dalla sezione è quella legata al Piano Urbanistico Generale. Questo adempimento è strettamente connesso alle attività, da completare entro il 2021.

Strettamente correlata alla ricognizione del PRG vigente è l'attività, da concludere entro il 2021, di validazione del SIT comunale, con connessa ricognizione di tutte le varianti e di tutti gli strumenti urbanistici esecutivi approvati che si sono succeduti nel corso degli anni.

Ulteriore e sfidante obiettivo è quello di concludere tutti i procedimenti ancora aperti derivanti dall'applicazione delle leggi 47/85, 724/94 e 326/2003 e loro modifiche ed integrazioni ed i procedimenti connessi con l'applicazione delle sanzioni di cui al Capo II del Titolo IV del DPR 380/2001.

Infine obiettivo della sezione è quello di iniziare un percorso che porta fino alla completa digitalizzazione delle procedure urbanistico/edilizie nonché di archiviazione informatica dell'intero complesso documentale dell'Ufficio.

### **Pubblica Istruzione - Pari Opportunità - Formazione Professionale - Rapporti con il CCRR e l'Associazione Città del SS. Crocifisso.**

Creazione di un front-office di consulenza per ambito sociale e culturale;Stipulare convenzioni per favorire la locazione a condizioni agevolate a coppie di giovani in abitazioni inutilizzate;Realizzazione di un Istituto Formativo per affrontare le problematiche del disagio e della disabilità attraverso le associazioni di volontariato e onlus;Promozione dell'alfabetizzazione informatica per adulti e anziani;Inclusione delle minoranze, riduzione del disagio, della devianza e della dispersione scolastica (es. sportello d'ascolto e informazione per gli immigrati da integrare nell'Urp in collaborazione con le associazioni di volontariato cattoliche e laiche);Avviamento di interventi finalizzati alla erogazione di un "salario sociale" nei confronti dei giovani disoccupati che si impegnino nelle attività di tutoraggio dei disabili e dei minori a rischio con le risorse reperibili dalla lotta all'evasione dei tributi comunali da attuarsi mediante lo strumento del c.d. servizio civico;Rilancio del Centro Informa Giovani con funzione di consulenza strategica nel mondo del lavoro, della formazione e dello sviluppo della creatività giovanile;Convenzioni con realtà produttive galatonesi per tirocini formativi;Istituzione di corsi teorico-pratici per recupero e avviamento agli antichi mestieri;Promozione di attività formative e ludico-ricreative (corsi di formazione, corsi di musica, teatro, danza, arti figurative, djing, musica e arti digitali, web design, graffiti art, ecc.);Adibire e attrezzare aree comunali periferiche per concerti all'aperto e apposite aree per spettacoli viaggianti dotate di acqua, energia elettrica e servizi igienici. (es. presso P.zza P. Pio, P.zza Itria, P.zza Pertini, P.zza DeGiorgi);Laboratorio Urbano Lab 83 (migliorare la struttura, la fornitura tecnica, monitorare la programmazione culturale, fare rete con le associazioni non solo comunali; potenziare e riattivare la sala prove);Progetti di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili;Patto di responsabilizzazione allo studio e lotta alla dispersione scolastica e al bullismo;Aumentare l'offerta di posizioni per il Servizio Civile volontario all'interno degli uffici comunali;Favorire gli scambi culturali con

l'Europa; Manto erboso Campo Sportivo "G. Rizzo" di Via Lecce;Ristrutturazione degli impianti sportivi del Polivalente, in stato di parziale abbandono e marcato sottoutilizzo;Gestione unica del Polivalente;Ripristino delle consulte comunali, prevedendone il parere in forma obbligatoria, anche se non vincolante, con la partecipazione dei giovani a partire dal sedicesimo anno d'età e di tutti i candidati alle elezioni comunali, nonché dei rappresentanti dell'associazionismo cittadino;Potenziamento URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico);Messa a punto della pubblicazione su internet degli atti relativi all'azione amministrativa;Rendicontazione delle attività amministrative a cadenza semestrale;Modernizzazione della macchina amministrativa attraverso l'informatizzazione di tutto il processo di gestione documentale;Multicanalità della comunicazione istituzionale;PUG informatico;Realizzazione S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale);Open data;Progressiva riduzione del decentramento degli uffici comunali;Adozione della Carta d'identità elettronica

### **Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio - Manutenzioni ed Illuminazione – Periferie.**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico comunale nonché dell'Arredo urbano, con conseguente miglioramento delle aree verdi pubbliche ubicate nel territorioMiglioramento del piano di asfaltature delle strade comunali, della segnaletica verticale ed orizzontale, dell'illuminazione pubblica.Obiettivi: Sviluppare e valorizzare la dotazione patrimoniale dell'Ente, pianificando gli interventi strategici per lo sviluppo dell'Ente e la razionalizzazione dei processi gestionali. Recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico miglioramento dei flussi funzionali, atti a garantire economie gestionali e sviluppare competenze specifiche.

### **Affari Generali, Agenda Digitale, Cultura e Turismo**

Incentivi e sgravi fiscali per i nuovi insediamenti nel centro storico;Abolizione dei parcheggi a pagamento con sviluppo di zone a parcheggio gratuito regolamentato;Realizzazione di piste ciclabili a norma di legge (non come quelle esistenti);Redazione di un piano coste ecocompatibile e a basso impatto;Regolamentazione calibrata del traffico nel centro storico;Potenziamento della comunicazione istituzionale e turistica via Web;Coinvolgimento delle Associazioni nella programmazione di eventi culturali e corsi di formazione;Formazione di una commissione competente e qualificata, aperta alle Associazioni, che si occupi della direzione artistica e della stesura di un palinsesto mirato e distintivo degli eventi culturali della città;Valorizzazione del Palazzo Marchesale e del Teatro Comunale così da farli diventare i volani della vita culturale cittadina;Valorizzazione dei giovani talenti locali;Valorizzazione delle autentiche radici storiche delle tradizioni locali emendandole da false interpretazioni e spettacolarizzazioni;Rivalutazione dei beni architettonici del centro storico con percorsi turistici tra chiese e monumenti ed apposita illuminazione di qualità;Coinvolgimento di privati per la realizzazione di eventi finalizzati al sostegno delle attività produttive locali (notte bianca, fiere, mercatini biologici e a "km 0", ecc.); Promozione nella rete di ristorazione per l'introduzione di menu territoriali e specifici per celiaci e per le intolleranze alimentari;Messa in rete con i comuni della provincia (eventi e festival itineranti,gemellaggi, ecc.);Conoscenza e promozione del territorio (corsi, visite guidate, mostre,dibattiti, segnaletica, guide tematiche);Programmazione cinematografica di qualità in alcune delle strutture comunali (es. Cinema Minerva, Palazzo Belmonte-Pignatelli, Lab 83, Cinema Nano Calabrese, se disponibile alla collaborazione con l'Ente);Completamento del restauro dell'Ex Oleificio (Lab 83), destinando l'edificio a incontri musicali e ricreativi gestiti, mediante concorso, da cooperative giovanili e associazioni culturali;Potenziamento e animazione, con attività culturali, della bibliotecamediateca comunale;Recupero e valorizzazione degli antichi frantoi, creando una rete museale con sussidi audiovisivi;Accessibilità guidata e illuminazione notturna del Castello di Fulcignano e dell'area pertinente, da proteggere con videosorveglianza;Istituzione di un museo e centro studi sulla figura dell'umanista galatonese Antonio De Ferraris, detto il Galateo e del poeta Ercole Ugo D'Andrea nonché degli altri esponenti della cultura galatonese;Convenzione con l'Università del Salento e/o altre facoltà italiane per un programma di studio e ricerca sull'area archeologica di Fulcignano e promozione di un cantiere di scavo e restauro visitabile, con promozione di campi estivi di formazione universitaria e tecnica;Potenziamento del circuito di comunicazione turistica (info-point, sito web,materiale informativo);Eventi culturali per la promozione delle risorse turistiche locali;Creazione di un sito unitario per la messa in rete di tutta l'offerta turistica abitativa e ricettiva del territorio;Incentivazione delle strutture turistico-ricettive privilegiando l'albergo diffuso;Supporto alle giovani imprese turistiche ed enogastronomiche e mediazione con i GAL;Collegamento con circuiti turistici nazionali e internazionali;Sostegni alla cultura dell'associazionismo, ispirata a principi di democrazia e antifascismo come sancito dalla Costituzione;Coinvolgimento e messa in rete delle varie associazioni di Galatone;Messa a norma e recupero del Centro Sportivo Polivalente;Recupero degli spazi verdi con finalità sportive;Partnership con il CIP (Comitato

Paraolimpico Italiano) per l'adeguamento di strutture a favore dei diversamente abili; Messa in rete delle associazioni per la fruizione delle attrezzature sportive comunali; Creazione di una rete permanente tra Amministrazione, Scuole del territorio, Aziende per favorire percorsi di formazione e alternanza scuola lavoro; Mettere, con apposite misure anche di tipo finanziario in aggiunta a quelle già destinate dalla Regione, la scuola al centro dell'attenzione della P.A. riconoscendo ad essa un ruolo fondamentale nella formazione educazione delle nostre generazioni.

#### **Ambiente e Salute - Polizia Municipale - Sport – Personale – Avvocatura**

Sviluppo e miglioramento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, elaborazione di piani attuativi per la messa in sicurezza delle aree a rischio; Ottimizzazione e pulizia programmata della fogna bianca. Attività di controllo e monitoraggio del sistema di raccolta dei rifiuti, in particolare in termini di prevenzione e repressione dei fenomeni di discarica abusiva. Moratoria di 10 anni sulle opere con impatto ambientale; Miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti; Sensibilizzazione all'educazione ambientale; Partenariato con associazioni ambientaliste nazionali e locali; Adozione di misure per il risparmio energetico negli edifici pubblici e nell'illuminazione pubblica; Sensibilizzazione e sostegno alla cultura del risparmio energetico ed incentivi all'utilizzo di energie rinnovabili; Creazione di un funzionale sistema di videocontrollo per garantire la sicurezza dei cittadini; Eliminazione delle barriere architettoniche, a partire dagli edifici pubblici e dai marciapiedi; Attuazione di un Piano Colore del centro storico e della città; Defiscalizzazione dagli oneri comunali per gli interventi di ripristino, adeguamento e restauro degli immobili; Defiscalizzazione dagli oneri comunali per gli interventi di ripristino, adeguamento e restauro rivolto al contenimento energetico; Incentivi all'insediamento di iniziative imprenditoriali giovanili; Agevolazioni fiscali alle giovani coppie che decidono di vivere nel centro storico; Agevolazioni fiscali volte alla nascita di nuovi esercizi commerciali all'interno del nucleo storico; Piano per il riordino del Cimitero e dei relativi servizi con ampliamento delle tombe comunali a prezzo calmierato; Sistemazione della zona antistante il santuario della Madonna delle Grazie con conseguente valorizzazione dell'intera area; Riutilizzo o alienazione degli immobili urbani dismessi o sottoutilizzati (ex mattatoio via San Luca, patrimonio edilizio comunale); Predisposizione di parcheggi per ciclomotori e biciclette; Sensibilizzazione all'uso della bicicletta e altri veicoli a basso impatto ambientale (ciclomotori, motocicli, biciclette a pedalata assistita e veicoli assimilati); Adesione al protocollo d'intesa per lo sviluppo di un network cicloturistico nella provincia di Lecce; Misure per incentivare l'uso di mezzi di trasporto alternativi all'automobile; Bus e navette Galatone – S. Maria al Bagno (da intensificare nelle festività e durante il periodo estivo); Servizi di mobilità per disabili e anziani; Miglioramento del servizio di scuola-bus; Creazione e riqualificazione di aree pedonali (allargamento, messa a norma e manutenzione dei marciapiedi, arredo urbano ecc.); Riqualificazione Villa Comunale San Pio, ricostruzione e ampliamento del parco-giochi per bambini; Adeguamento della raccolta differenziata alle esigenze del mercato settimanale; Area costiera: Tutela del tratto costiero attraverso l'esclusione di interventi impattanti; Valorizzazione ai fini turistici dei percorsi rurali e naturalistici (chioschi amovibili per info-point e vendita dei prodotti locali, licenze per posti di ristoro nelle abitazioni rurali esistenti); Rifezione dell'area boschiva e tutela delle specie autoctone; Iter per passaggio da area SIC ad Area Protetta; Individuazione e creazione di percorsi e itinerari turistici ed enogastronomici (in bici e non) in zone di interesse culturale, storico e naturalistico e nelle aree rurali; Incoraggiamento della cultura del "km 0" e dell'agricoltura biologica (ad es. organizzazione di un mercatino bio; workshop con imprese di produzione locale, disincentivazione all'uso di diserbanti, anticrittogamici; raccolta organizzata di falciature, potature e plastiche agricole e convenzione con appositi enti per la raccolta di oli vegetali e minerali esausti; Incentivare e promuovere la cultura della cooperazione e dei gruppi di acquisto; Favorire l'accesso ai bandi regionali relativi allo sviluppo rurale

#### **Bilancio e Tributi - Sviluppo Economico – Attività Produttive - Politiche Comunitarie – Politiche attive del Lavoro - Rapporti con l'ASI.**

Piano traffico e rimodulazione sistema dei parcheggi (strisce blu); Wi-fi free su tutto il territorio cittadino; Attivazione di un bando di selezione aperto (Bando delle Idee) per l'individuazione di soggetti – con preferenza a soggetti associati ovvero in attesa di prima occupazione – con i quali avviare una partnership istituzionale per la ricerca e progettazione di interventi a finanziamento esterno; tali progetti – previa verifica ed adozione da parte dell'Ente – saranno inoltrati alle istituzioni emananti con assicurazione al proponente di un compenso percentuale pre-concordato sull'importo del finanziamento effettivamente erogato; Sgravi fiscali

(addizionale comunale) per redditi inferiori alla soglia di povertà; Sgravi fiscali per le nuove attività nel centro storico; Creazione di una zona commerciale prioritariamente destinata al deposito, al commercio all'ingrosso ed ai servizi connessi; Riduzione degli oneri comunali alle attività produttive; Istituzione di uno sportello informa-impresa per l'aiuto ai piccoli e medi imprenditori e per l'auto-imprenditorialità; Sostegno alle iniziative promozionali del commercio (es. luminarie natalizie) e dell'artigianato locale; Aiuto alle reti di imprese ed all'associazionismo di categoria, favorendo le sinergie economico-produttive ed il trasferimento di conoscenze tecnologiche; Urban-Center Pubblico con dotazioni informatiche adeguate all'interscambio economico culturale, che assicuri a tutti i cittadini uno spazio urbano di confronto da un lato e promuova un reale servizio alle imprese dall'altro che potranno utilizzare la struttura per implementare un nuovo concetto di vendita dei beni "a domanda" priva dei costi di intermediazione; Concreta individuazione e creazione di incubatori di impresa che accompagnino la neo-impresa con un prezzo politico calmierato dei costi fissi in modo da aiutare la crescita di un nuovo ceto imprenditoriale; Possibilità di effettuare pagamenti on-line e con moneta elettronica per imposte e oneri (es. Imu, Tarsu, multe, ecc.); interventi finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento dei paesaggi e dei luoghi per una migliore fruibilità degli stessi. In particolare, il Villaggio Santa Rita dovrà essere rilanciato attraverso la concessione in uso ai privati delle aree di proprietà comunali per garantire dei servizi, strutture ricreative e sportive tali da assicurarne la fruibilità tutto l'anno, senza ulteriori aggravii economici dell'amministrazione comunale;

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività'	<p><b>LINEE DI INDIRIZZO</b></p> <p>Occorre implementare l'attività di contrasto all'evasione fiscale e soprattutto all'evasione totale, mediante un incrocio sistematico dei dati urbanistici e della banca dati dei tributi comunali; in tal modo, con un progressivo allargamento della base contributiva, si potrà giungere ad una riduzione del carico fiscale per i cittadini. In campo agricolo occorre valorizzare le iniziative pilota sulle colture sperimentali ed effettuare indagini di mercato per la corretta distribuzione dei nuovi prodotti. Il comparto della zona industriale dovrà essere ridisegnato e funzionalizzato, prevedendo anche un abbattimento dei contributi ASI arretrati. Il commercio dovrà tendere alla creazione di gruppi di imprese che possano affrontare il mercato e sarà valorizzato con le iniziative DUC.</p>
Sviluppo economico e competitività'	<p><b>ECONOMIA E LAVORO</b></p> <p>Attivazione di un bando di selezione aperto (Bando delle Idee) per l'individuazione di soggetti – con preferenza a soggetti associati ovvero in attesa di prima occupazione – con i quali avviare una partnership istituzionale per la ricerca e progettazione di interventi a finanziamento esterno; tali progetti – previa verifica ed adozione da parte dell'Ente – saranno inoltrati alle istituzioni emananti con assicurazione al proponente di un compenso percentuale pre-concordato sull'importo del finanziamento effettivamente erogato; Sgravi fiscali (addizionale comunale) per redditi inferiori alla soglia di povertà; Sgravi fiscali per le nuove attività nel centro storico; Creazione di una zona commerciale prioritariamente destinata al deposito, al commercio all'ingrosso ed ai servizi connessi; Riduzione degli oneri comunali alle attività produttive; Istituzione di uno sportello informa-impresa per l'aiuto ai piccoli e medi imprenditori e per l'auto-imprenditorialità; Sostegno alle iniziative promozionali del commercio (es. luminarie natalizie) e dell'artigianato locale; Aiuto alle reti di imprese ed all'associazionismo di categoria, favorendo le sinergie economico-produttive ed il trasferimento di conoscenze tecnologiche; Urban-Center Pubblico con dotazioni informatiche adeguate all'interscambio economico culturale, che assicuri a tutti i cittadini uno spazio urbano di confronto da un lato e promuova un reale servizio alle imprese dall'altro che potranno utilizzare la struttura per implementare un nuovo concetto di vendita dei beni "a domanda" priva dei costi di</p>

intermediazione; Concreta individuazione e creazione di incubatori di impresa che accompagnino la neo-impresa con un prezzo politico calmierato dei costi fissi in modo da aiutare la crescita di un nuovo ceto imprenditoriale; Possibilità di effettuare pagamenti on-line e con moneta elettronica per imposte e oneri (es. Imu, Tarsu, multe, ecc.); interventi finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento dei paesaggi e dei luoghi per una migliore fruibilità degli stessi. In particolare, il Villaggio Santa Rita dovrà essere rilanciato attraverso la concessione in uso ai privati delle aree di proprietà comunali per garantire dei servizi, strutture ricreative e sportive tali da assicurarne la fruibilità tutto l'anno, senza ulteriori aggravii economici dell'amministrazione comunale.

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### Politiche Urbanistiche - Pianificazione Strategica del Territorio - Politiche Sociali e dell'Integrazione - Politiche per la Famiglia ed Abitative - Attuazione del Programma.

La Pubblica Amministrazione punta al funzionamento ed alla fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Tuttavia, a fronte della crescente crisi economica, che si protrae ormai da lungo tempo e che vede crescente la richiesta di aiuti, di servizi pubblici, di sostegno al reddito, bonus gas ed energia, vi è una riduzione dei finanziamenti statali. Numerosi sono coloro che rimangono senza lavoro e nella impossibilità di far fronte agli impegni economici precedentemente assunti e relativi a mutui/affitti, rette scolastiche ed utenze domestiche. Negli ultimi anni si è andata costituendo una nuova fascia di povertà che non riguarda solo più le fasce svantaggiate della popolazione ma coinvolge anche i ceti medio-alti. Tuttavia nonostante le difficoltà economiche il Comune di Galatone intende attuare un programma che mantenga l'erogazione dei servizi già in atto e ne potenzi gli altri al fine di migliorare la qualità della vita delle persone e della famiglia. Si riscontra una contrazione delle richieste di frequenza dell'asilo nido e, pertanto, le sezioni si sono ridotte da quattro a tre. Verranno mantenuti e, possibilmente migliorati, i precedenti livelli di qualità del servizio che sarà espletato dal personale del soggetto aggiudicatario della gara di appalto effettuata dall'Ambito di Nardò, stante il pensionamento delle educatrici, dipendenti comunali, in servizio presso l'asilo nido. Verrà valutata l'opportunità di esternalizzare il servizio. Sono già state avviate le attività della Sezione Primavera per l'a.s. in corso. Saranno sostenute le iniziative promosse dagli Enti del terzo Settore per la realizzazione di attività in favore di minori (campi estivi, laboratori, ecc.) Con il presente programma si intendono rafforzare le capacità educative delle famiglie, favorire l'inserimento lavorativo delle donne, migliorare la qualità della vita dei minori e promuovere lo sviluppo di abilità sociali. Obiettivo strategico Gli obiettivi operativi sono studiati per dare risposte alle famiglie, in particolar modo a quei genitori impegnati in attività lavorativa e che necessitano di supporto per conciliare i tempi di vita/lavoro. Si ritiene, inoltre, proficuo favorire l'inserimento dei bambini in tenera età nei percorsi di socializzazione al fine di promuoverne le capacità di interazione nei contesti extrafamiliari. Per quanto attiene le politiche per la disabilità, le finalità da conseguire saranno: - Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare; - Trasporto sociale presso strutture sanitarie; - Realizzazione di parco giochi inclusivo; - Orientamento per l'accesso ai servizi e ai benefici all'uso destinati (frequenza centri diurni, assegno di cura, ecc.). Interventi per gli anziani: Il programma persegue l'obiettivo di contrastare la solitudine l'emarginazione delle persone anziane, con particolare riguardo per quelle prive di rete familiare. Le azioni previste in favore delle persone anziane intendono garantire interventi destinati al mantenimento dell'autonomia e alla riduzione del rischio di istituzionalizzazione. Interventi per le famiglie: Il programma prevede la prosecuzione delle azioni già in atto con particolare attenzione al potenziamento delle attività di sostegno alle responsabilità genitoriali e alle funzioni educative. Si intende promuovere interventi professionali volti a rafforzare le capacità di autodeterminazione degli adulti attraverso percorsi di inserimento lavorativo e di sostegno al reddito (progetti REI) per fornire risorse utili al sostentamento dei nuclei maggiormente esposti alla povertà. Parallelamente occorre praticare politiche di sviluppo culturale del tessuto sociale, utili alla realizzazione di una concreta integrazione e allo sviluppo della comunità, affinché diventi una valida rete di supporto per tutti i nuclei in difficoltà. A tal fine si favoriranno gli interventi di sensibilizzazione e di facilitazione degli affidamenti familiari di minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare d'origine con l'obiettivo di evitarne l'istituzionalizzazione. Saranno attuati interventi di prevenzione dei fenomeni di devianza minorile attraverso l'attuazione di progetti mirati alla conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di sostanze alcoliche o

stupefacenti, dalla dipendenza da gioco e dall'utilizzo improprio delle nuove tecnologie. Saranno, altresì, promossi percorsi di educazione alla legalità, alla solidarietà e all'accoglienza.

**Pubblica Istruzione - Pari Opportunità - Formazione Professionale - Rapporti con il CCRR e l'Associazione Città del SS. Crocifisso.**

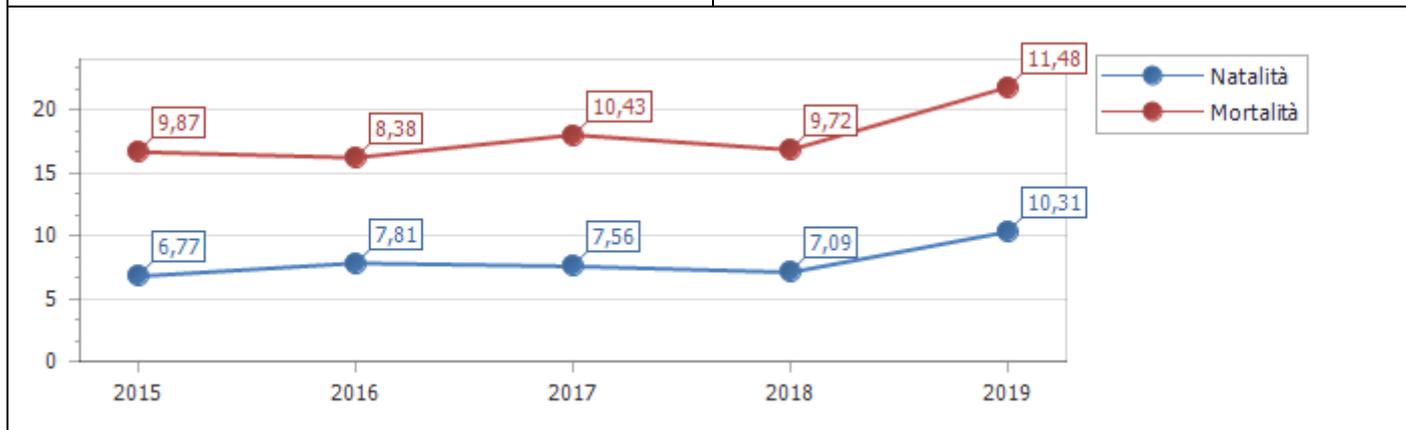
Creazione di un front-office di consulenza per ambito sociale e culturale;Stipulare convenzioni per favorire la locazione a condizioni agevolate a coppie di giovani in abitazioni inutilizzate;Realizzazione di un Istituto Formativo per affrontare le problematiche del disagio e della disabilità attraverso le associazioni di volontariato e onlus;Promozione dell'alfabetizzazione informatica per adulti e anziani;Inclusione delle minoranze, riduzione del disagio, della devianza e della dispersione scolastica (es. sportello d'ascolto e informazione per gli immigrati da integrare nell'Urp in collaborazione con le associazioni di volontariato cattoliche e laiche);Avviamento di interventi finalizzati alla erogazione di un "salario sociale" nei confronti dei giovani disoccupati che si impegnino nelle attività di tutoraggio dei disabili e dei minori a rischio con le risorse reperibili dalla lotta all'evasione dei tributi comunali da attuarsi mediante lo strumento del c.d. servizio civico;Rilancio del Centro Informa Giovani con funzione di consulenza strategica nel mondo del lavoro, della formazione e dello sviluppo della creatività giovanile;Convenzioni con realtà produttive galatonesi per tirocini formativi;Istituzione di corsi teorico-pratici per recupero e avviamento agli antichi mestieri;Promozione di attività formative e ludico-ricreative (corsi di formazione, corsi di musica, teatro, danza, arti figurative, djing, musica e arti digitali, web design, graffiti art, ecc.);Adibire e attrezzare aree comunali periferiche per concerti all'aperto e apposite aree per spettacoli viaggianti dotate di acqua, energia elettrica e servizi igienici. (es. presso P.zza P. Pio, P.zza Itria. P.zza Pertini, P.zza DeGiorgi);Laboratorio Urbano Lab 83 (migliorare la struttura, la fornitura tecnica, monitorare la programmazione culturale, fare rete con le associazioni non solo comunali; potenziare e riattivare la sala prove);Progetti di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili;Patto di responsabilizzazione allo studio e lotta alla dispersione scolastica e al bullismo;Aumentare l'offerta di posizioni per il Servizio Civile volontario all'interno degli uffici comunali;Favorire gli scambi culturali con l'Europa; Manto erboso Campo Sportivo "G. Rizzo" di Via Lecce;Ristrutturazione degli impianti sportivi del Polivalente, in stato di parziale abbandono e marcato sottoutilizzo;Gestione unica del Polivalente;Ripristino delle consulte comunali, prevedendone il parere in forma obbligatoria, anche se non vincolante, con la partecipazione dei giovani a partire dal sedicesimo anno d'età e di tutti i candidati alle elezioni comunali, nonché dei rappresentanti dell'associazionismo cittadino;Potenziamento URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico);Messa a punto della pubblicazione su internet degli atti relativi all'azione amministrativa;Rendicontazione delle attività amministrative a cadenza semestrale;Modernizzazione della macchina amministrativa attraverso l'informatizzazione di tutto il processo di gestione documentale;Multicanalità della comunicazione istituzionale;PUG informatico;Realizzazione S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale);Open data;Progressiva riduzione del decentramento degli uffici comunali;Adozione della Carta d'identità elettronica

**4. Analisi demografica**

<b>Sezione strategica - Analisi demografica</b>		
Popolazione legale al censimento		15.584
Popolazione residente		15.352
	maschi	7.391
	femmine	7.961
Popolazione residente al 1/1/2019		15.352
Nati nell'anno	124	
Deceduti nell'anno	163	
	Saldo naturale	-39
Immigrati nell'anno	0	
Emigrati nell'anno	0	

	Saldo migratorio		0
Popolazione residente al 31/12/2019			15.313
	in età prescolare (0/6 anni)	837	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.099	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.543	
	in età adulta (30/65 anni)	7.286	
	in età senile (oltre 65 anni)	3.548	
Nuclei familiari			6.413
Comunità/convivenze			4

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	10,31	2019	11,48
2018	7,09	2018	9,72
2017	7,56	2017	10,43
2016	7,81	2016	8,38
2015	6,77	2015	9,87



## 5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					47
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				1
Strade					
	Statali (km)				15
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				18
	Comunali (km)				36
	Vicinali (km)				42
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				36
	Esterne al centro abitato (km)				75
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	22/02/1982	Estremi di approvazione	D.G.R. 1586/1982
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	27/06/2004	Estremi di approvazione D.C.C. 27/06/2004
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

## **6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi di riferimento, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Le previsioni di gettito dell'IMU sono state formulate sulla base dei seguenti elementi/criteri:

- aliquote in vigore;
- base imponibile del tributo;
- trend delle riscossioni;
- previsioni di attività di recupero;
- struttura del tributo;

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione, come l'IMU, siano contabilizzati con il principio di cassa.

### **TASI**

La legge di stabilità per il 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) prevedeva all' art. 1, comma 14, le seguenti novità:

1. eliminazione della TASI sulla prima casa, con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);
2. riduzione TASI per i beni merce: comma 14 lettera c): "c) al comma 678 sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: *«Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento»;*
3. esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati": *“21. A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo”;*
4. possibilità per i Comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%):  
comma *“28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.”*
5. commi 53 e 54: riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato: 53. All'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: *«6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, e' ridotta al 75 per cento».*  
54. Al comma 678 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *«Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento».*

La TASI non è dovuta nemmeno dall'inquilino (per la sua quota di competenza) qualora l'immobile occupato rappresenti la sua abitazione principale (sempre se non di lusso). L'abolizione della TASI si applica anche per l'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'addizionale comunale IRPEF è disciplinata dal D. Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

## **TARI**

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, ha subito numerose modifiche nel tempo, scaturenti da un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina ha previsto nell'anno 2014 l'introduzione dell'attuale quadro normativo di riferimento per la TARI (tassa sui rifiuti). In particolare, la legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il Comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

L'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere anche per quest'anno l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, approvato con D.P.R. n. 158/1999.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Economia e Finanza.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative previsti per l'annualità in corso sono pari ad € 779.947,00.

## **7. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

Degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

#### Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
<b>Obiettivi strategici</b>	
Area Istituzionale	TARTARO CONSUELO
AVVOCATURA COMUNALE	CASARANO CHRISTIAN VALENTINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - RESPONSABILE PRO TEMPORE	TROISI FEDERICO
SETTORE 1°: AFFARI GENERALI - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI - RESPONSABILE PRO TEMPORE	CHIGA ANTONIO
SETTORE 2°: SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO	NOCCO SERENA
SETTORE 3°: SVILUPPO ECONOMICO - AA.PP. - TRIBUTI	COLOPI GIUSEPPE
SETTORE 4°: AREA TECNICA	VERONA ROCCO ALESSANDRO
SETTORE 7°: SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA	CHIGA ANTONIO

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	13.975.150,86	912,63	11.436.825,98	746,87	10.982.372,85	717,19	10.953.587,06	715,31
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	

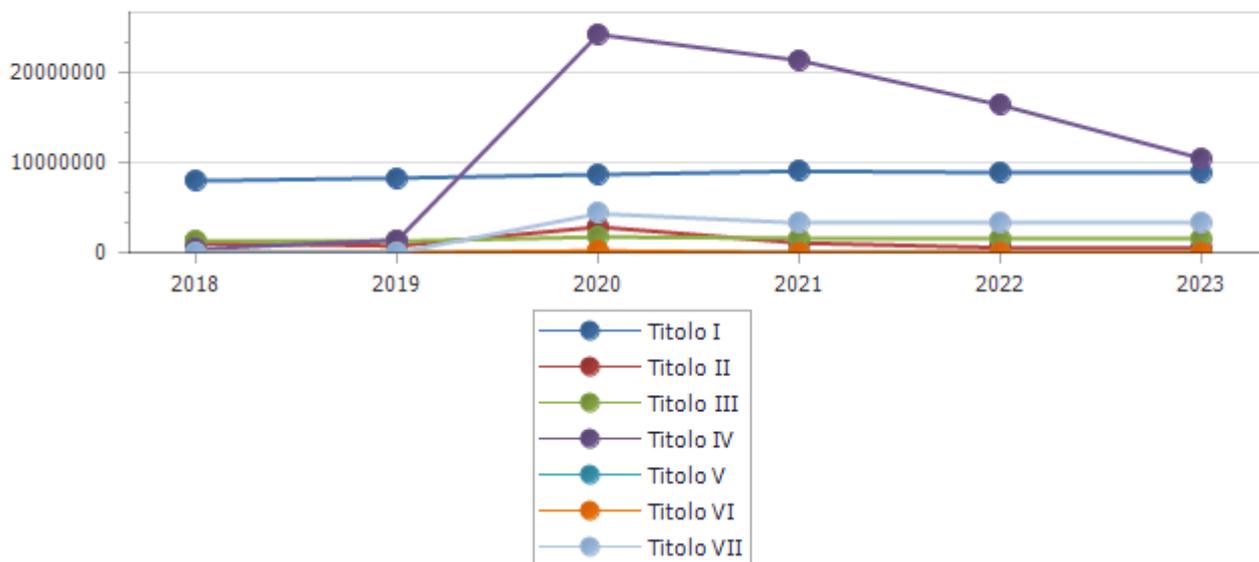


## 8. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	

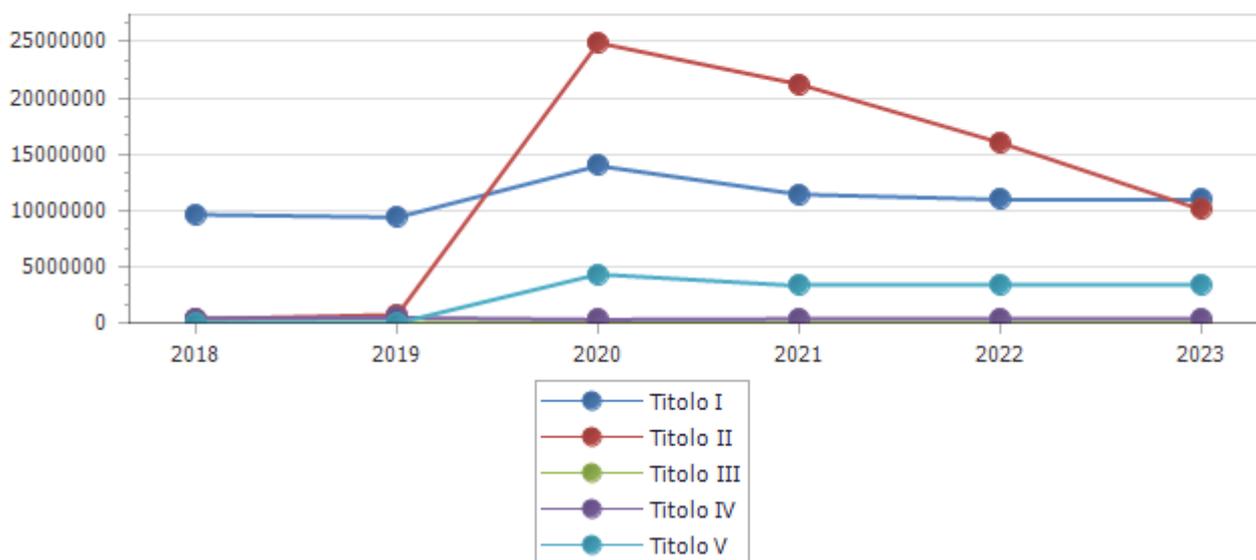
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				2020
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	7.989.427,08	8.299.214,94	8.692.999,73	9.060.555,16	8.910.555,16	8.910.555,16	+4,23
2 Trasferimenti correnti							
	1.073.633,26	752.895,65	2.865.593,46	1.087.516,80	566.666,80	526.666,80	-62,05
3 Entrate extratributarie							
	1.343.737,30	1.283.980,80	1.754.035,88	1.611.500,00	1.589.500,00	1.589.500,00	-8,13
4 Entrate in conto capitale							
	404.637,85	1.416.956,15	24.241.084,74	21.358.767,04	16.412.984,62	10.482.204,25	-11,89
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	4.336.165,68	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64	-23,72
<b>Totale</b>	10.811.435,49	11.753.047,54	42.089.879,49	36.425.926,64	30.787.294,22	24.816.513,85	

## Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	9.641.035,00	9.401.119,48	13.975.150,86	11.436.825,98	10.982.372,85	10.953.587,06	-18,16
2 Spese in conto capitale							
	348.734,42	743.238,17	24.910.985,43	21.236.268,01	16.042.759,62	10.091.231,15	-14,75
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	413.686,62	472.019,80	304.630,91	373.918,84	383.247,94	392.781,83	+22,74
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	4.336.165,68	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64	-23,72
<b>Totale</b>	10.403.456,04	10.616.377,45	43.526.932,88	36.354.600,47	30.715.968,05	24.745.187,68	

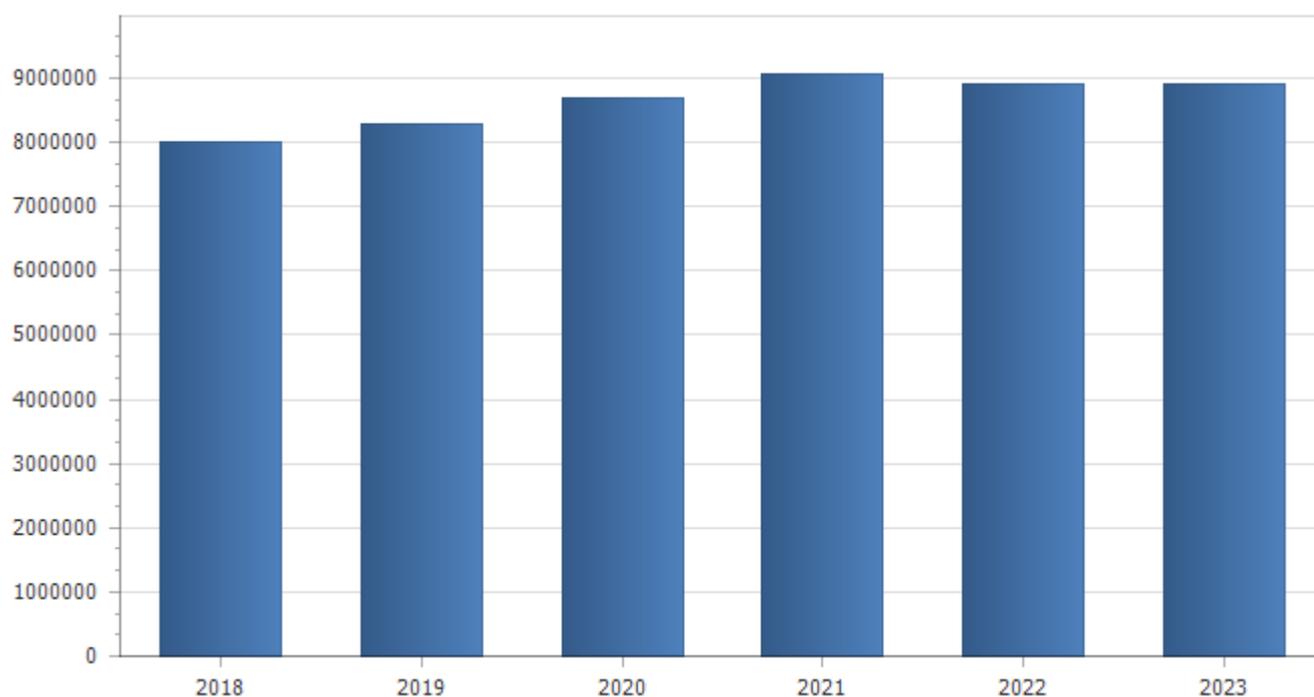
## Spese



## 9. Analisi delle entrate.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.387.582,34	6.697.362,45	6.914.723,84	7.085.430,00	6.935.430,00	6.935.430,00	+2,47
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.601.844,74	1.601.852,49	1.778.275,89	1.975.125,16	1.975.125,16	1.975.125,16	+11,07
<b>Totale</b>	<b>7.989.427,08</b>	<b>8.299.214,94</b>	<b>8.692.999,73</b>	<b>9.060.555,16</b>	<b>8.910.555,16</b>	<b>8.910.555,16</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

### Analisi principali tributi.

#### Imposte

##### **Imposta Municipale Unica**

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

##### **Imposta sulla Pubblicità**

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione. Dall'anno 2021 l'imposta sulla pubblicità è sostituita dal canone unico giusta previsione I.

160/2019 , la disciplina di tale imposta è oggetto di relativo regolamento che assicurerà un gettito pari all'imposta sostituita.

### **Addizionale comunale IRPEF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote di riferimento fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

### **Tasse.**

#### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla legge Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno di riferimento.

### **TRIBUTI**

#### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Per l'annualità 2019, come dai dati ufficiali pubblicati sul sito della finanza locale, il fondo di solidarietà comunale è pari ad € 1.602.081,89.

#### **Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)**

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

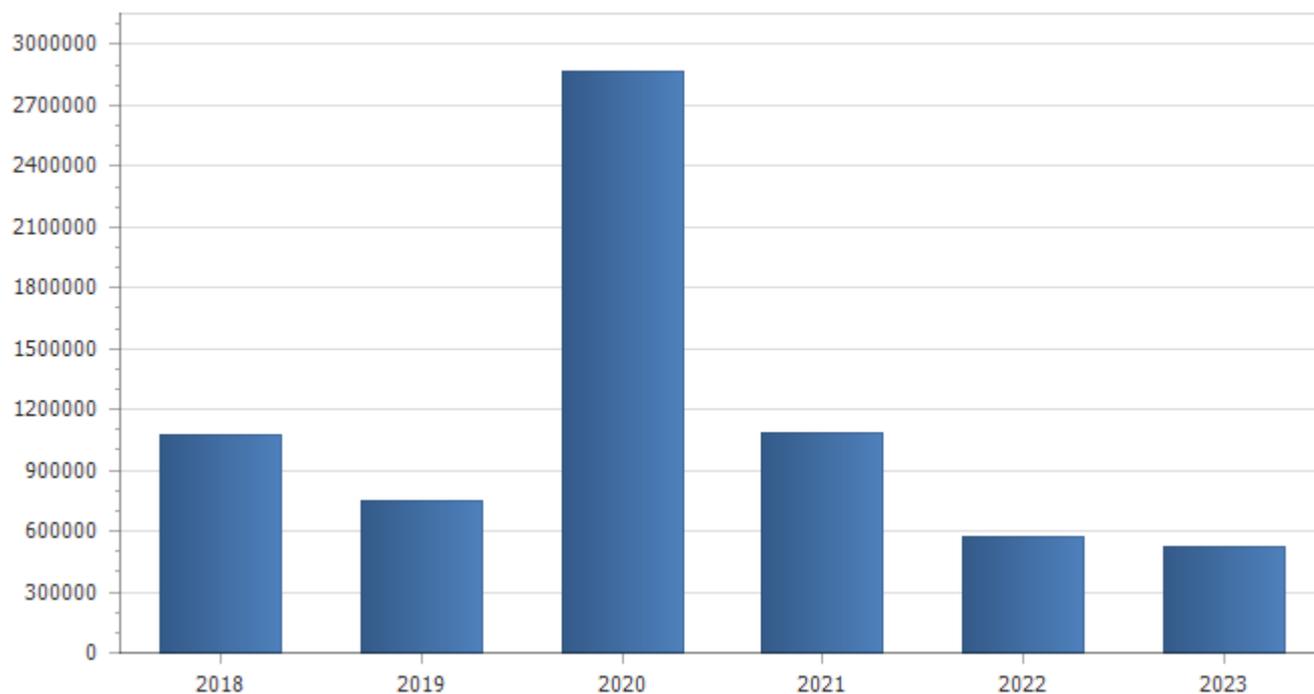
La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

#### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza. Dall'anno 2021 l'intera previsione normativa riguardante le pubbliche affissioni è sostituita dal canone unico giusta previsione l. 160/2019, la disciplina di tale imposta è oggetto di relativo regolamento che assicurerà un gettito pari all'imposta sostituita.

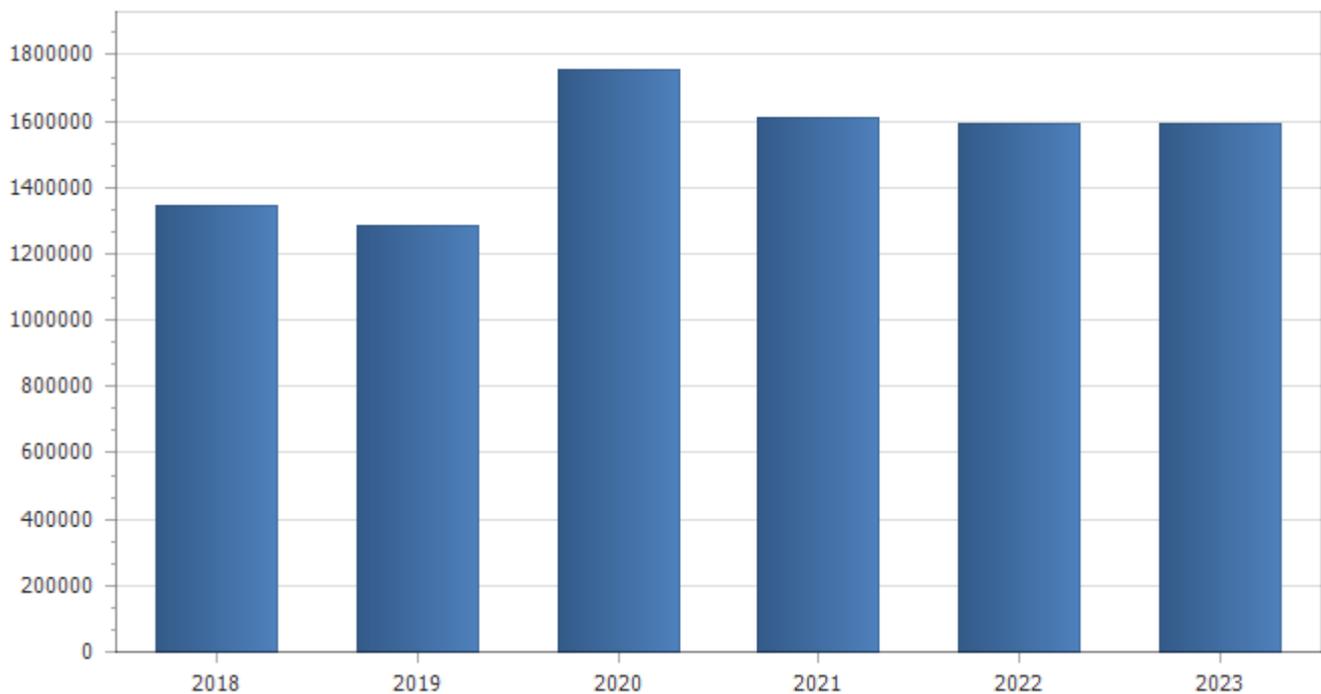
#### **Analisi entrate titolo II.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.073.633,26	752.895,65	2.855.593,46	1.087.516,80	566.666,80	526.666,80	-61,92
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.073.633,26</b>	<b>752.895,65</b>	<b>2.865.593,46</b>	<b>1.087.516,80</b>	<b>566.666,80</b>	<b>526.666,80</b>	



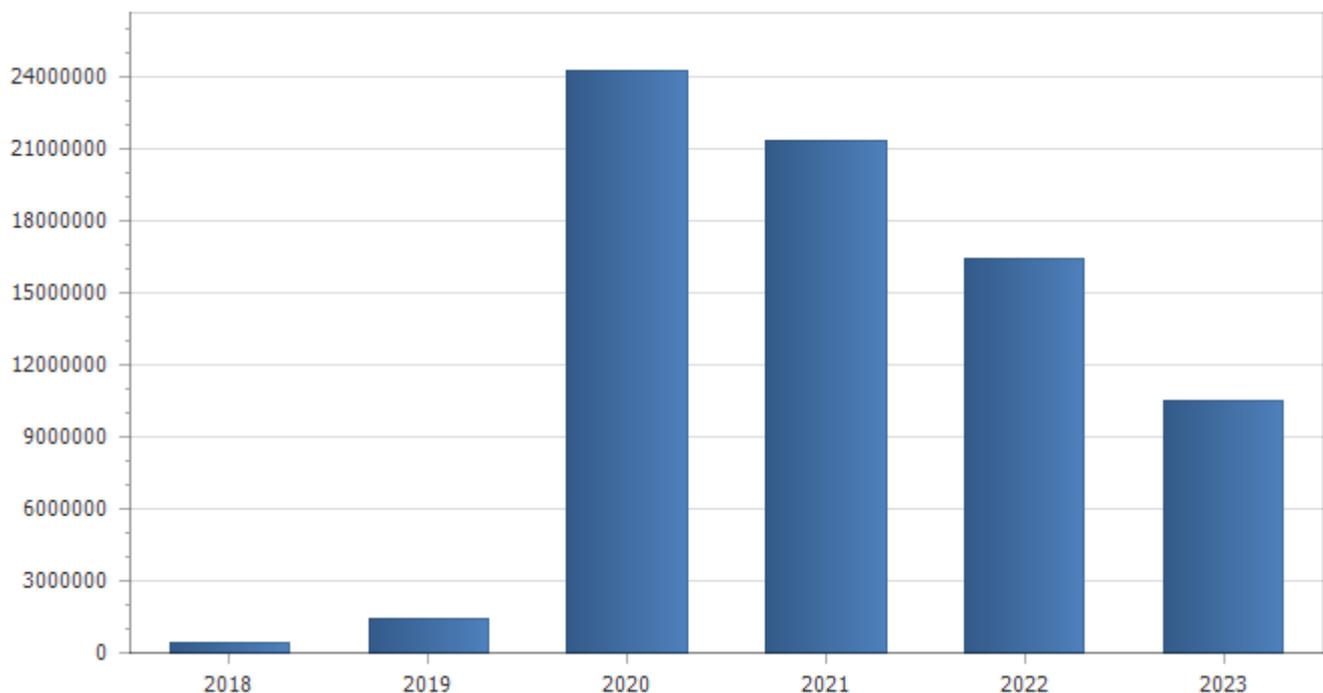
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Vendita di beni	650.106,00	860.418,76	770.051,86	732.500,00	723.500,00	723.500,00	-4,88
2 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	545.143,51	217.149,31	734.745,50	642.000,00	642.000,00	642.000,00	-12,62
3 Altri interessi attivi	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	148.487,79	206.412,73	247.738,52	235.500,00	222.500,00	222.500,00	-4,94
<b>Totale</b>	<b>1.343.737,30</b>	<b>1.283.980,80</b>	<b>1.754.035,88</b>	<b>1.611.500,00</b>	<b>1.589.500,00</b>	<b>1.589.500,00</b>	



## Analisi entrate titolo IV.

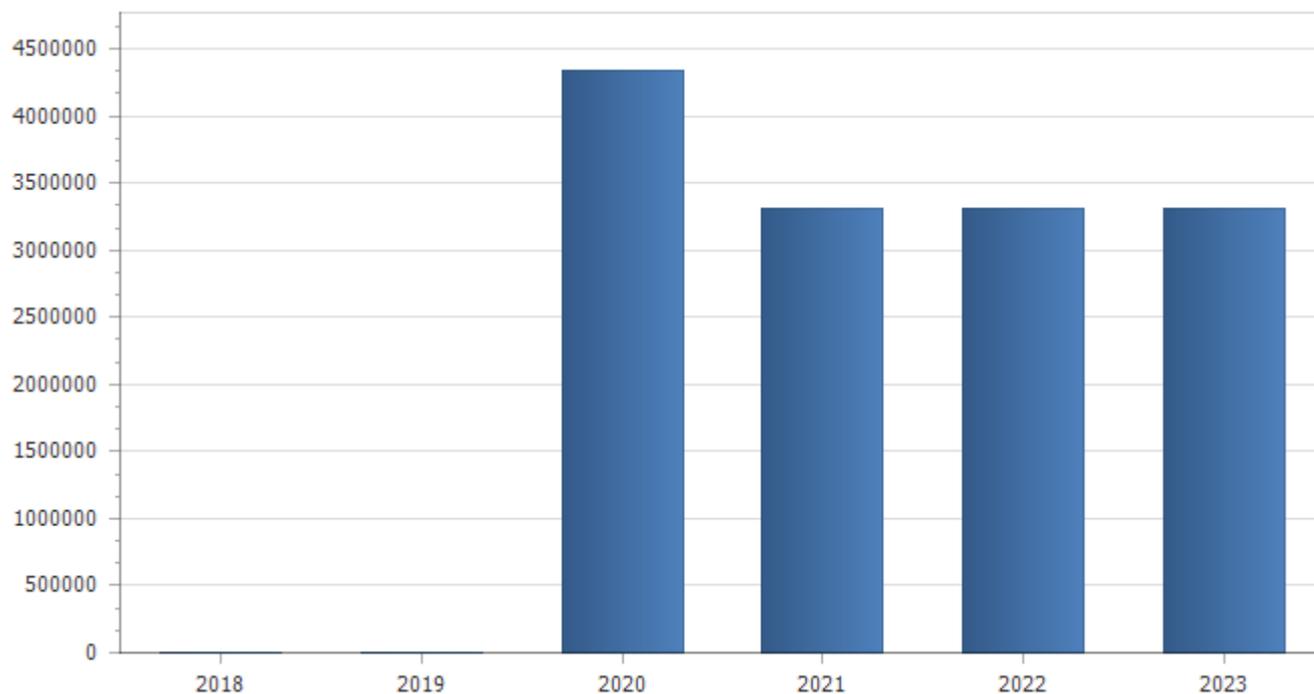
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	884.579,15	18.839.390,79	20.718.776,72	15.710.734,62	9.572.473,25	+9,98
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	4.697.703,63	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	47.847,46	21.151,42	181.528,32	137.528,32	302.250,00	509.731,00	-24,24
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	102.462,00	102.462,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	350.170,88	499.939,98	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	6.619,51	11.285,60	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>404.637,85</b>	<b>1.416.956,15</b>	<b>24.241.084,74</b>	<b>21.358.767,04</b>	<b>16.412.984,62</b>	<b>10.482.204,25</b>	



Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2016	30	2045	307.335,96	10.741,40	2.323,46	296.594,56
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2015	30	2044	641.007,82	21.877,59	8.301,05	619.130,23
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2015	29	2042	524.430,62	15.328,93	18.040,41	509.101,69
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2015	0	2037	313.917,63	13.028,28	7.441,90	300.889,35
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2015	0	2037	273.173,17	11.337,29	6.475,99	261.835,88
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2015	0	2037	89.828,66	3.728,09	2.129,53	86.100,57
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2014	29	2042	511.991,63	15.216,05	16.905,96	496.775,58
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2014	0	2036	495.606,59	20.467,63	12.897,73	475.138,96
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2013	0	2035	130.555,93	5.039,70	4.968,34	125.516,23
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2011	0	2033	130.739,57	5.043,57	6.593,75	125.696,00
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2010	0	2032	150.067,11	6.610,40	4.553,40	143.456,71
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2009	0	2031	478.905,73	21.869,04	13.830,34	457.036,69
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2006	0	2028	91.271,86	4.642,33	2.023,35	86.629,53
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2006	0	2028	218.150,85	11.057,89	4.557,69	207.092,96
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2005	0	2027	182.101,09	9.470,84	3.229,88	172.630,25
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2005	0	2027	296.040,13	15.265,53	4.806,67	280.774,60
CDP SPA - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1981	0	2032	404.392,79	10.386,64	10.283,04	394.006,15
<b>Totale</b>				<b>5.239.517,14</b>	<b>201.111,20</b>	<b>129.362,49</b>	<b>5.038.405,94</b>

## Analisi entrate titolo VII.

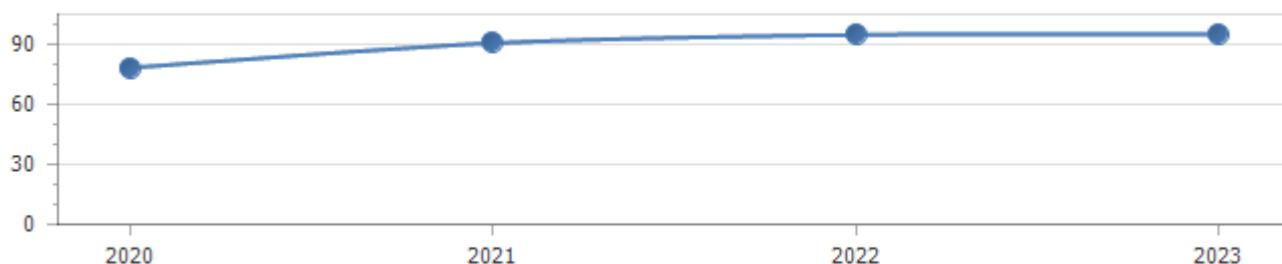
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.336.165,68	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64	-23,72
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.336.165,68</b>	<b>3.307.587,64</b>	<b>3.307.587,64</b>	<b>3.307.587,64</b>	



## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	10.447.035,61	78,47	10.672.055,16	90,75	10.500.055,16	94,88	10.500.055,16	95,22
Titolo I + Titolo II + Titolo III	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	11.558.593,19	754,82	10.148.071,96	662,71	9.477.221,96	618,90	9.437.221,96	616,29
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	8.692.999,73	65,30	9.060.555,16	77,05	8.910.555,16	80,52	8.910.555,16	80,81

Entrate correnti	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	
------------------	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------	--



### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	8.692.999,73	567,69	9.060.555,16	591,69	8.910.555,16	581,89	8.910.555,16	581,89
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.754.035,88	16,79	1.611.500,00	15,10	1.589.500,00	15,14	1.589.500,00	15,14
Titolo I + Titolo III	10.447.035,61		10.672.055,16		10.500.055,16		10.500.055,16	



### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	1.754.035,88	13,18	1.611.500,00	13,70	1.589.500,00	14,36	1.589.500,00	14,41
Entrate correnti	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	



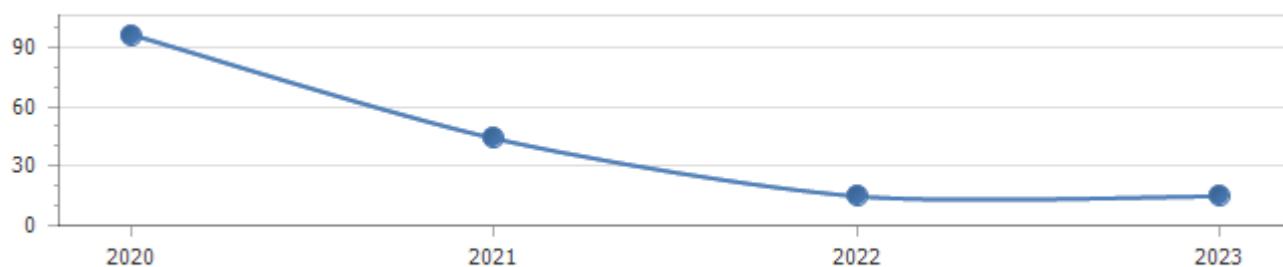
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.754.035,88	16,79	1.611.500,00	15,10	1.589.500,00	15,14	1.589.500,00	15,14
Titolo I + Titolo III	10.447.035,61		10.672.055,16		10.500.055,16		10.500.055,16	



### Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.475.568,36	96,36	673.516,80	43,98	227.666,80	14,87	227.666,80	14,87
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.475.568,36	11,08	673.516,80	5,73	227.666,80	2,06	227.666,80	2,06
Entrate correnti	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	1.271.793,03	83,05	354.000,00	23,12	334.000,00	21,81	294.000,00	19,20

Popolazione	15.313	15.313	15.313	15.313
-------------	--------	--------	--------	--------

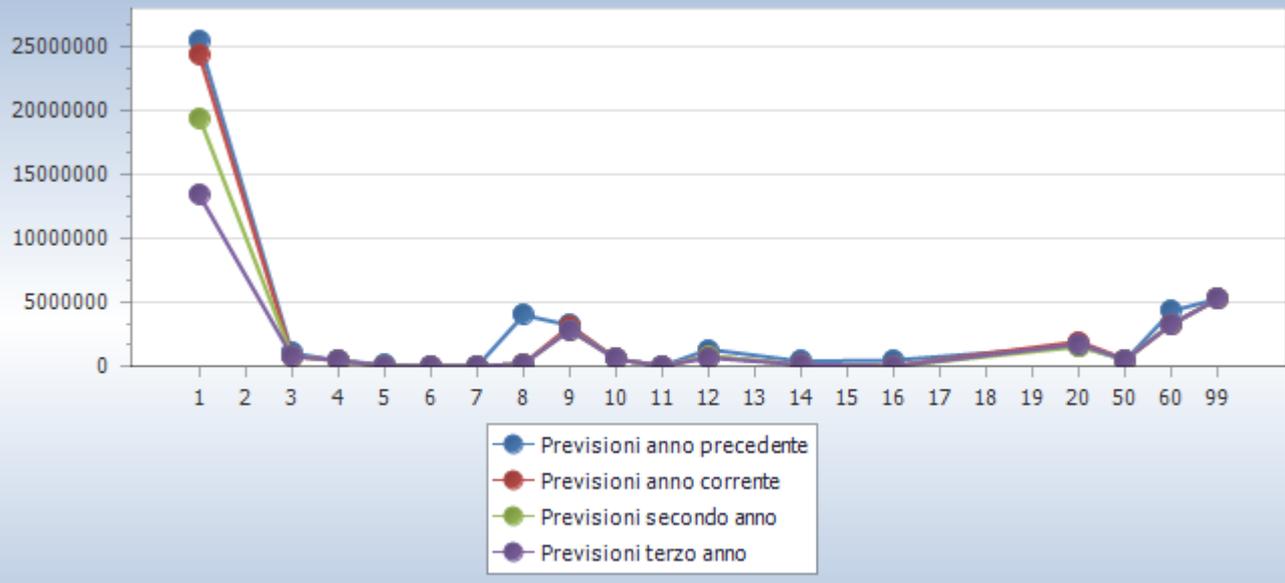


### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.613.726,32	423.567,61	834.956,77	1.411.967,13	3.170.925,56	7.455.143,39
2	Trasferimenti correnti	23.089,98	0,00	59.786,45	124.697,16	341.127,72	548.701,31
3	Entrate extratributarie	13.817,22	1.814,93	74.947,61	50.425,44	248.188,15	389.193,35
4	Entrate in conto capitale	1.108.050,01	26.723,18	0,00	581.068,22	8.734.437,59	10.450.279,00
6	Accensione Prestiti	772.453,20	0,00	0,00	0,00	0,00	772.453,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	204,36	1.427,79	770,04	2.977,41	23.107,31	28.486,91
<b>Totale</b>		<b>3.531.341,09</b>	<b>453.533,51</b>	<b>970.460,87</b>	<b>2.171.135,36</b>	<b>12.517.786,33</b>	<b>19.644.257,16</b>

## 10. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	3.444.591,90	3.747.255,24	25.405.807,94	24.339.925,98	19.436.451,96	13.376.638,44	-4,20
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	864.608,64	716.290,94	1.037.540,00	812.054,00	798.123,00	798.123,00	-21,73
4	Istruzione e diritto allo studio						
	655.305,00	648.409,25	447.547,94	430.713,00	479.713,00	479.713,00	-3,76
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	100.584,16	90.087,59	143.577,08	28.600,00	28.600,00	28.600,00	-80,08
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	11.000,00	27.084,94	21.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-85,71
7	Turismo						
	20.794,17	22.747,00	19.260,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-84,42
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	409.431,41	360.956,06	4.006.875,32	217.154,00	217.154,00	217.154,00	-94,58
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	2.499.418,37	2.772.979,30	3.209.448,29	3.137.174,29	2.837.174,29	2.837.174,29	-2,25
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	477.604,34	463.229,68	567.673,40	569.600,00	569.600,00	569.600,00	+0,34
11	Soccorso civile						
	24.000,00	6.289,58	35.000,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	-10,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.070.287,99	903.334,36	1.318.393,64	799.351,00	790.835,00	675.835,00	-39,37
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	133.081,02	152.441,98	398.594,00	126.694,00	126.694,00	126.694,00	-68,21
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	67.041,81	8.000,00	484.338,42	68.610,37	10.000,00	10.000,00	-85,83
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	1.608.613,77	1.936.000,67	1.536.225,35	1.743.706,35	+20,35
50	Debito pubblico						
	625.707,23	697.271,53	487.097,40	543.635,52	540.309,81	536.861,96	+11,61
60	Anticipazioni finanziarie						
	0,00	0,00	4.336.165,68	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64	-23,72
99	Servizi per conto terzi						
	1.313.378,67	1.390.754,29	5.285.686,00	5.285.686,00	5.285.686,00	5.285.686,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.716.834,71</b>	<b>12.007.131,74</b>	<b>48.812.618,88</b>	<b>41.640.286,47</b>	<b>36.001.654,05</b>	<b>30.030.873,68</b>	

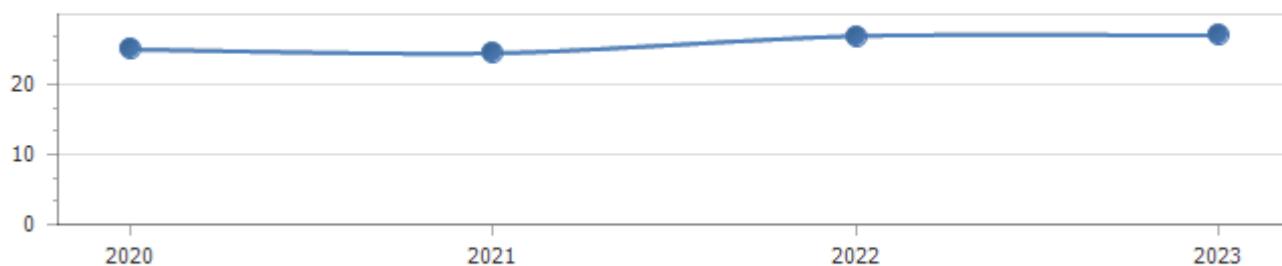


Codice missioni

<b>Esercizio 2021 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.679.649,26	20.660.276,72	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	812.054,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	430.713,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	28.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	217.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.837.174,29	300.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	509.600,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	799.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	126.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	68.610,37	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.720.009,38	215.991,29	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	169.716,68	0,00	0,00	373.918,84	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.307.587,64
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.436.825,98</b>	<b>21.236.268,01</b>	<b>0,00</b>	<b>373.918,84</b>	<b>3.307.587,64</b>

**Indicatori parte spesa.**

<b>Indicatore spese correnti personale</b>								
	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>	
Spesa di personale	3.220.218,23	24,97	2.524.464,32	24,41	2.673.912,53	26,87	2.673.912,53	26,95
Spesa corrente	12.898.012,91		10.343.046,73		9.950.628,60		9.921.842,81	



<b>Spesa per interessi sulle spese correnti</b>								
	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>	
Interessi passivi	186.466,49	1,33	173.716,68	1,52	161.061,87	1,47	144.080,13	1,32
Spesa corrente	13.975.150,86		11.436.825,98		10.982.372,85		10.953.587,06	



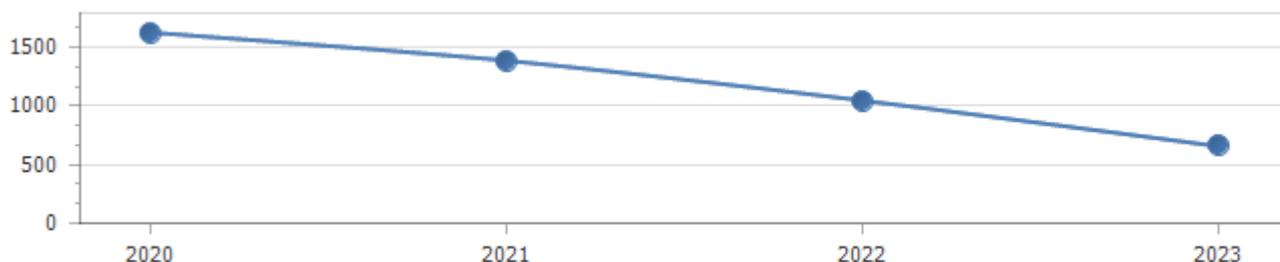
<b>Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente</b>								
	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>	
Trasferimenti correnti	1.628.906,95	11,66	716.982,59	6,27	630.172,22	5,74	630.172,22	5,75

Spesa corrente	13.975.150,86	11.436.825,98	10.982.372,85	10.953.587,06
----------------	---------------	---------------	---------------	---------------



### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	24.910.985,43	1.626,79	21.236.268,01	1.386,81	16.042.759,62	1.047,66	10.091.231,15	659,00
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



### Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	24.910.985,43	63,56	21.236.268,01	64,26	16.042.759,62	58,53	10.091.231,15	47,07
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	39.190.767,20		33.047.012,83		27.408.380,41		21.437.600,04	



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	18.766,40	104.527,27	250.339,76	307.880,85	3.249.528,96	3.931.043,24
2	Spese in conto capitale	62.515,81	96.938,60	40.447,78	121.611,46	10.984.440,47	11.305.954,12
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.134,92	0,01	1.672,48	520,38	140.222,53	155.550,32
<b>Totale</b>		<b>94.417,13</b>	<b>201.465,88</b>	<b>292.460,02</b>	<b>430.012,69</b>	<b>14.374.191,96</b>	<b>15.392.547,68</b>

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.299.214,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	752.895,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.283.980,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.336.091,39
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.033.609,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.033.609,14
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai</b>	
<b>sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del</b>	
<b>rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

### **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

<b>Programmi</b>							
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>							
<b>Finalità</b>							
Questo programma persegue la finalità di prestare il giusto supporto al corretto funzionamento degli organi istituzionali, mantenendo il necessario raccordo e la perfetta operatività degli stessi, anche in questa delicata fase di emergenza sanitaria.							
<b>Obiettivi</b>							
Migliorare gli strumenti a supporto degli organi puntando molto anche sull'utilizzo di strumenti informatici e telematici (come ad esempio lo svolgimento delle sedute del consiglio, della giunta e delle commissioni a distanza – videoconferenza, l'utilizzo dei social per potenziare la comunicazione istituzionale, ecc).							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	114.706,88	102.251,25	122.035,00	118.075,00	118.075,00	118.075,00	-3,24

<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.178.827,58	1.201.623,58	1.494.819,55	1.495.548,79	1.268.361,87	1.356.809,72	+0,05

<b>Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	156.497,73	175.523,50	256.008,95	257.004,00	289.259,00	285.259,00	+0,39
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

<b>Finalità</b>							
Supporto e potenziamento ufficio tributi e ufficio riscossioni coattive al fine di ridurre i tempi della riscossione e non avere deficit di cassa.							
<b>Obiettivi</b>							
aumentare la platea dei contribuenti per ridurre la pressione fiscale							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>
	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	534.873,99	548.518,99	561.635,94	513.148,94	513.148,94	513.148,94	-8,63

**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

<b>Finalità</b>							
<b>Obiettivi</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>
	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	198.948,28	529.041,89	18.776.922,47	20.416.776,72	8.708.734,62	2.070.473,25	+8,73

**Programma 01.06 Ufficio tecnico**

<b>Finalità</b>							
<b>Obiettivi</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>
	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	405.754,65	690.183,23	2.965.060,78	815.248,92	7.815.248,92	8.315.248,92	-72,50

**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

<b>Finalità</b>							
Assicurare il corretto svolgimento delle funzioni fondamentali delegate dalla Stato.							
<b>Obiettivi</b>							
Migliorare l'accessibilità degli uffici e dei servizi preposti, puntando molto sui servizi innovativi come quello già implementato nel corso del 2021 con riferimento ai certificati anagrafici digitali.							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>
	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	271.277,22	221.291,00	298.410,00	236.086,00	236.086,00	236.086,00	-20,89

**Programma 01.10 Risorse umane**

<b>Finalità</b>							
Assicurare la corretta gestione del personale dipendente in servizio presso l'ente e dei collaboratori da tutti i punti di vista (contrattuale, normativo, finanziario, previdenziale, ecc).							
<b>Obiettivi</b>							
Implementare applicazioni innovative e avanzate nella gestione delle presenze e degli aspetti gestionali, più in generale.							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>
	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	0,00	5.900,00	39.000,00	71.986,65	71.486,65	71.486,65	+84,58

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

<b>Finalità</b>							
-----------------	--	--	--	--	--	--	--

Il programma comprende tutte le attività volte a provvedere alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune di Galatone attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini del presente programma all'Ufficio Legale è assegnata di volta in volta procura alle liti per l'assunzione del patrocinio legale del Comune di Galatone, affinché lo rappresenti e lo difenda in tutte le cause, promosse o da promuovere, sia come attore sia come convenuto, ricorrente, resistente o in qualsiasi altra veste processuale, ed in tutti i gradi di giudizio, in ogni loro fase e procedimento, cautelare, di cognizione, di esecuzione ed eventuale opposizione, anche di appello, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie ordinarie, civili, penali (per le costituzioni di parte civile dell'Ente) e amministrative, nonché innanzi a collegi arbitrali, salvo il caso in cui il legale comunale non sia abilitato a comparire dinanzi ad una giurisdizione.

Su richiesta del Sindaco, del Segretario Generale o dei Responsabili di Settore, l'Ufficio Legale è chiamato a predisporre e concludere transazioni giudiziali o stragiudiziali, d'intesa e con la collaborazione degli Uffici comunali interessati, o esprimere pareri sugli atti di transazione redatti dagli Uffici.

Il programma comprende inoltre la gestione dei rapporti con l'assicurazione per i sinistri coperti da polizze assicurative, provvedendo alla liquidazione delle richieste di risarcimento di danni, ancora lo stesso programma comprende la liquidazione e il pagamento, previo riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, delle somme portate dalle sentenze esecutive di condanna per l'Ente, derivanti dai procedimenti giudiziari nei quali è stata costituita l'Avvocatura, nonché in quelli dove la stessa ha conferito incarico a professionista esterno.

Quali attività funzionali all'organizzazione del contenzioso e dello stragiudiziale, si evidenzia la registrazione in agenda legale elettronica di tutte le pratiche ricevute dall'Ente e trasmesse all'Avvocatura, nonché di quelle pratiche giudiziarie da intraprendere ed il relativo aggiornamento sino alla definitiva chiusura.

#### Obiettivi

- Deflazione del contenzioso.

- L'Ufficio Legale provvederà ad evitare sentenze di condanna per l'Ente e a ridurre il pregiudizio economico.

A tal fine nei casi di evidente responsabilità dell'Ente, tale da ipotizzare una probabile soccombenza in giudizio, all'Ufficio legale verranno date indicazioni da parte del Sindaco, del Segretario Generale o dei Responsabili di Settore, per la definizione transattiva della vicenda.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	583.705,57	272.921,80	891.915,25	416.050,96	416.050,96	410.050,96	-53,35

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.444.591,90	3.747.255,24	25.405.807,94	24.339.925,98	19.436.451,96	13.376.638,44	

## Programmi

### Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatori e dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso

#### Obiettivi

SICUREZZA E SVILUPPO DEL TERRITORIO: Incrementi Controlli Amministrativi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	864.608,64	716.290,94	1.037.540,00	812.054,00	798.123,00	798.123,00	-21,73

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>864.608,64</b>	<b>716.290,94</b>	<b>1.037.540,00</b>	<b>812.054,00</b>	<b>798.123,00</b>	<b>798.123,00</b>	

## Programmi

### Programma 04.01 Istruzione prescolastica

#### Finalità

Il programma di istruzione prescolastica rientra nella più ampia missione della "istruzione e diritto allo studio" che ricomprende tutte quelle attività che mirano ad armonizzare i servizi, diretti ed indiretti, rivolti a quanti sono destinatari di attività connesse al diritto allo studio. Il programma per l'istruzione prescolastica promuove le politiche scolastico-educative attraverso un'attività di pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative. Vanno mantenuti i servizi già attivi, e tra questi sicuramente riveste un ruolo importante quello della mensa scolastica che viene assicurata in tutti i plessi sedi di scuola dell'infanzia. Altro importante servizio da proseguire è quello del trasporto verso le scuole cittadine. E' necessario, altresì, garantire anche per il futuro il funzionamento della Sezione Primavera "Il Nido di Cipi" rivolta a bimbi di età compresa tra i 24 ai 36 mesi, grazie ai fondi reperiti attraverso il cd. Sistema Integrato Educazione e Istruzione da 0 a 6 anni e in collaborazione con l'Ambito di Nardò (nell'annualità 2020/2021 la Sezione Primavera è stata sospesa per il trasferimento momentaneo nella sede di Piazza Itria della scuola dell'Infanzia Don Bosco). Oltre a sostenere e mantenere i servizi e le iniziative già avviati, eventualmente migliorandone la qualità (anche attraverso il buon funzionamento di organi, quali ad esempio la Commissione Mensa, e il coinvolgimento diretto dei beneficiari), è opportuno approfondire ogni sforzo per garantire un'azione di coordinamento tra l'Ente Locale e la Scuola attraverso la quale individuare le nuove esigenze e fornire risposte adeguate ai bisogni delle famiglie e dei bambini. I servizi e le iniziative devono avere come obiettivo le necessità della cittadinanza, intese come risposte ai bisogni ed alle aspirazioni dei bambini e delle famiglie coinvolte nel processo educativo prescolare, anche in relazione ai mutamenti del contesto sociale così come si va trasformando nel corso degli anni.

#### Obiettivi

Investire nell'infanzia significa puntare sul futuro della città. I bambini di oggi devono essere aiutati a crescere per diventare domani l'asse portante della collettività e l'Ente Locale deve essere al fianco del mondo dell'istruzione nel processo di crescita sociale dei ragazzi e dei loro genitori.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
55.630,14	23.047,00	98.039,16	16.000,00	16.000,00	16.000,00	-83,68

### Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### Finalità

Nel programma rientrano le politiche scolastiche ed educative messe in atto al fine della pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione primaria, secondaria inferiore e superiore delle strutture situate nel territorio comunale, anche attraverso un presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche, gli enti e il territorio. Compito del Comune, infatti, è quello di partecipare alle scelte di programmazione scolastica, concorrendo al miglioramento dell'offerta formativa, così da dare attuazione al proprio compito istituzionale di programmazione della rete scolastica, pianificazione degli istituti ed elaborazione dei piani di utilizzazione degli edifici, oltre alle iniziative volte ad assicurare una pari opportunità d'istruzione al fine di favorire una generalizzata scolarizzazione. In particolare, l'attività già posta in essere all'interno del programma mira a coordinare l'attività degli Istituti Scolastici, favorire la conoscenza (viaggi di istruzione, visite guidate e iniziative di approfondimento come quelle sul bullismo e cyberbullismo, in occasione della giornata della memoria, ecc), promuovere e sostenere progetti ed interventi da realizzare in collaborazione con le scuole, ma punta anche alla crescita socio-culturale dei ragazzi, si pensi alla istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi ed alla promozione di percorsi - condivisi con le Istituzioni Scolastiche e culturali cittadine - di comprensione della cultura dell'infanzia, per realizzare incontri formativi con la presenza delle famiglie insieme ai bambini in età scolare. Il fine ultimo dell'attività di sostegno a favore dei ragazzi e delle loro famiglie - da portare avanti insieme ed al fianco delle Istituzioni Scolastiche - non può che essere la crescita socio-culturale dei giovani e dei giovanissimi che, affiancati da Enti ed Istituzioni ma anche dalla Famiglia possono maturare prima e meglio, così da diventare parte integrante nella società del futuro. Le attività e i progetti per l'a.s. 2020/2021 e per quello 2021/2022 dovranno naturalmente tener conto dell'emergenza sanitaria in atto.

#### Obiettivi

Alla base delle scelte da compiere in questo programma vi è la consapevolezza della necessità di un costante e forte impegno a sostegno delle famiglie nella crescita ed educazione dei figli. L'opportunità di un confronto, di riflessioni con e tra i ragazzi, in poche parole l'educazione civica degli stessi, sono gli strumenti da utilizzare per la crescita socio-culturale dei ragazzi e delle loro famiglie.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
147.113,85	153.205,10	39.002,44	27.200,00	27.200,00	27.200,00	-30,26

### Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				

	1.845,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	----------	------	------	------	------	------	------

**Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione**

**Finalità**

Tra i servizi ausiliari all'istruzione che vengono garantiti dal Comune, sicuramente riveste un ruolo fondamentale quello della mensa scolastica che viene assicurata in tutti i plessi sedi di scuola dell'infanzia ed alle classi della scuola primaria in cui è stato scelto il tempo pieno. Altro importante servizio è quello del trasporto scolastico garantito ai ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo nel limite dei posti disponibili e con le priorità di accesso definite. Per le scuole primarie viene assicurata, con risorse di bilancio, la fornitura gratuita di libri di testo, mediante cedole librarie consegnate alle scuole e poi utilizzare dai genitori per il ritiro dei libri. Migliorare l'offerta dei servizi scolastici e il supporto alle famiglie nella crescita dei minori ed anche nel disbrigo delle pratiche legate al mondo della scuola (per esempio nella compilazione delle domande di fornitura libri di testo on-line prevista dalla regione).

**Obiettivi**

I servizi sopradescritti sono importanti per la collettività. Nonostante a volte sia prevista una compartecipazione alla spesa in base alle fasce di reddito, questi risultano particolarmente graditi ed utili, sia in termini di possibilità di socializzazione per i ragazzi e sia come ausilio alle famiglie che possono disporre di maggiore tempo, essendo comunque certi che i propri figli vengono nutriti e custoditi. La fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie è garantita dalla legislazione italiana.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	450.715,41	472.157,15	310.506,34	387.513,00	436.513,00	436.513,00	+24,80

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	655.305,00	648.409,25	447.547,94	430.713,00	479.713,00	479.713,00	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.339,26	2.498,98	3.000,00	500,00	500,00	500,00	-83,33

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>La valorizzazione della cultura, nelle sue forme più articolate, è lo strumento su cui si deve puntare per giungere alla crescita sociale ed economica della città. E' necessario quindi consolidare l'attività già svolta mediante un'offerta culturale variegata, così da soddisfare la più ampia fetta possibile della popolazione. Questo obiettivo si può raggiungere attraverso la riscoperta delle tradizioni ma anche ponendo attenzione alle nuove forme di arte ed a tutte quelle iniziative in grado di calamitare l'interesse sia dei residenti che di quanti visitano la nostra Città. In quest'ottica è necessario: - proseguire ad organizzare, realizzare e supportare manifestazioni culturali, gestendole direttamente o in collaborazione con le associazioni del territorio o affidandole a terzi; - realizzare programmi artistici e culturali per la stagione estiva; - gestire l'Albo del volontariato e quello delle associazioni, curando i rapporti tra associati ed Ente, e l'aggiornamento dei dati; - stimolare il buon funzionamento delle Consulte competenti in materia; - migliorare la fruibilità dei beni storico-artistici più importanti (come frantoi ipogei, palazzo Marchesale, ecc); - potenziare le attività del Teatro Comunale; - celebrare quelle ricorrenze legate alla storia e alla tradizione di Galatone in grado di sviluppare l'identità e in senso di appartenenza della comunità. Naturalmente, le modalità organizzative devono tener conto della situazione di emergenza sanitaria in corso e delle disposizioni di volta in volta in vigore quali misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.</p>							
Obiettivi							
<p>Alla base delle scelte compiute vi è la consapevolezza della necessità di offrire una offerta culturale di qualità rivolta ad ogni fascia d'età e differenziata per target di destinatari e di dover investire non solo in momenti di spettacolo e di consumo culturale sporadico ma in percorsi di crescita di medio-lungo periodo.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.244,90	87.588,61	140.577,08	28.100,00	28.100,00	28.100,00	-80,01

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	100.584,16	90.087,59	143.577,08	28.600,00	28.600,00	28.600,00	

## Programmi

### Programma 06.01 Sport e tempo libero

#### Finalità

Le principali competenze dell'Ente ricomprese all'interno di questo programma sono collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale e lo sviluppo delle diverse discipline. L'Ente deve favorire anche momenti di aggregazione, socializzazione e l'esercizio delle attività motorie, per contribuire al benessere psicofisico dei cittadini e, in quest'ottica, supporta manifestazioni sportive. Inoltre, il Comune gestisce il rilascio dei tesserini venatori. Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva, diversificando le pratiche e le discipline, e sostenere le associazioni del territorio. Migliorare i servizi e gli impianti a disposizione della popolazione residente attraverso l'ottimizzazione dell'esistente centro sportivo polivalente e campo sportivo di via Iecce. Contrastare attraverso la pratica sportiva anche il rischio di emarginazione sociale di soggetti a rischio, soprattutto minori.

#### Obiettivi

La motivazione di fondo è quella di sviluppare le risorse presenti sul territorio per favorire momenti di aggregazione e dare vita a contesti positivi per la popolazione soprattutto giovanile.  
E' opportuno migliorare la collaborazione con le Associazioni sportive del territorio per creare importanti sinergie, eliminando situazioni di conflittualità e un più proficuo utilizzo delle strutture esistenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.000,00	27.084,94	21.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-85,71

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.000,00	27.084,94	21.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

## Programmi

### Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità

Il programma mira allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio a fini turistici. Proprio il turismo rappresenta infatti per Galatone, come per tutto il Salento, ormai da diversi anni, un settore in crescita con enormi potenzialità di ricadute positive in termini occupazionali ed economici. Potenziare il turismo religioso anche attraverso l'adesione alla associazione pubblico-privata "Le Comunità Ospitante degli Itinerari Francigeni delle Puglia Meridionale" che promuove, tra gli altri, l'antico traccio denominato "Sallentina" degli itinerari della Francigena, che da Taranto, passando attraverso il territorio di Galatone, conduce a Santa Maria di Leuca. Potenziare l'offerta turistica legata alle tipicità agricole locali, quali l'Albicocca di Galatone, lo zafferano e le altre produzioni del territorio. Aderire a progetti speciali in grado di proiettare Galatone nel panorama nazionale come, a titolo esemplificativo, quelli proposti dall'Associazione Borghi Autentici d'Italia, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, dall'Apulia Film Commission, ecc. Migliorare l'arredo urbano della città ed in particolare del centro storico, in un'ottica di fruizione turistica non solo attraverso interventi di basolatura, e riqualificazione ma anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di una più razionale gestione del traffico veicolare. Importante è anche proseguire nella promozione di iniziative di ospitalità per giornalisti e opinion leader e con le iniziative di potenziamento e qualificazione dei servizi forniti dall'info-point turistico.

#### Obiettivi

Vi è la consapevolezza che Galatone ha un grande potenziale di crescita turistica per le sue bellezze storico-architettoniche, per il patrimonio culturale legato a personaggi illustri del passato, per le grandi manifestazioni di carattere religioso che si svolgono, per la ricchezza del paesaggio e delle produzioni tipiche eno-gastronomiche.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.794,17	22.747,00	19.260,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-84,42

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>20.794,17</b>	<b>22.747,00</b>	<b>19.260,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	

**Programmi****Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	409.431,41	360.956,06	4.006.875,32	217.154,00	217.154,00	217.154,00	-94,58

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>409.431,41</b>	<b>360.956,06</b>	<b>4.006.875,32</b>	<b>217.154,00</b>	<b>217.154,00</b>	<b>217.154,00</b>	

Programmi							
<b>Programma 09.01 Difesa del suolo</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	2.196,00	97.804,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	+2,25
<b>Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	10.000,00	31.600,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-68,35
<b>Programma 09.03 Rifiuti</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.458.605,99	2.710.177,48	3.056.544,29	3.006.674,29	2.706.674,29	2.706.674,29	-1,63
<b>Programma 09.04 Servizio idrico integrato</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.054,01	33.551,92	9.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-31,58
<b>Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.758,37	17.053,90	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.499.418,37</b>	<b>2.772.979,30</b>	<b>3.209.448,29</b>	<b>3.137.174,29</b>	<b>2.837.174,29</b>	<b>2.837.174,29</b>	

## Programmi

### Programma 10.02 Trasporto pubblico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55,95	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00

### Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	477.548,39	463.229,68	567.673,40	568.600,00	568.600,00	568.600,00	+0,16

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	477.604,34	463.229,68	567.673,40	569.600,00	569.600,00	569.600,00	

Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
<b>Finalità</b>							
<p>Il sistema di protezione civile è l'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. Proprio perché è un servizio pubblico essenziale sussiste l'obbligo da parte del Comune di erogarlo, ai cittadini, al pari di tutti gli altri servizi pubblici essenziali; per le sue caratteristiche peculiari, che coinvolgono diversi e complessi aspetti organizzativi, tutta la macchina comunale è parte integrante del servizio e deve collaborare alla sua pianificazione, organizzazione, divulgazione e gestione, in tutte le fasi di allertamento, gestione e superamento dell'emergenza, come anche in condizioni ordinarie.</p> <p>Il Centro Operativo Comunale (COC) è in emergenza l'organo di coordinamento delle strutture di protezione civile sul territorio colpito, ed è costituito da un'Area Strategia, nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, e da una Sala Operativa, strutturata in funzioni di supporto. Il COC, presieduto dal Sindaco, provvede alla direzione dei soccorsi e dell'assistenza della popolazione del comune.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Sotto l'urgenza degli eventi calamitosi, l'impiego delle risorse e degli strumenti di soccorso (leggi "la macchina dei soccorsi") deve essere attivato immediatamente e globalmente.</p> <p>Obiettivo dichiarato di questo sforzo organizzativo è quello di anticipare il maggior numero di determinazioni possibili ad un momento precedente l'emergenza proprio al fine di ridurre al massimo i tempi di intervento per il soccorso ed ottimizzarne gli effetti.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
24.000,00	6.289,58	35.000,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	-10,00	

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamita' naturali							
<b>Finalità</b>							
<p>Continua e scrupolosa attività di controllo e gestione del territorio, nonché accurate opere di manutenzione e sistemazione delle strutture idrauliche, attività che contribuiscono in misura rilevante a limitare l'entità dei possibili danni conseguenti ad intense precipitazioni atmosferiche, in particolar modo nelle aree ad alta pericolosità idraulica o comunque a rischio di allagamento in caso di nubifragi. Con riferimento al rischio neve, è compito del Responsabile della Funzione Logistica quello di verificare, prima della stagione invernale, la scorta di sale in dotazione del Comune ed effettuare un censimento delle ditte locali da incaricare per lo spalamento neve/spargimento sale in caso di necessità.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Risulta necessario effettuare periodicamente, a cura del Responsabile della Funzione Assistenza alla Popolazione, la ricognizione dei cittadini e delle strutture a maggior rischio, al fine di individuare le situazioni di maggiore esposizione al rischio in questione e poter intervenire prontamente per assicurare l'incolumità della popolazione .</p> <p>Resta inteso che le attività di censimento della popolazione a rischio, con particolare riguardo alle persone disabili o non autosufficienti, sono affidate al Responsabile della Funzione Assistenza alla Popolazione che potrà richiedere il supporto e la collaborazione della Struttura Comunale di Protezione Civile nonché degli altri uffici comunali (anagrafe, servizi sociali, tributi) e della ASL/LE per la trasmissione periodica delle informazioni di rispettiva competenza.</p> <p>Con riferimento al rischio di incendio di interfaccia, dovrà essere avviata un'attività di ricognizione, verifica e potenziamento della rete dei punti di approvvigionamento a servizio del territorio comunale.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
<b>Totale</b>	<b>24.000,00</b>	<b>6.289,58</b>	<b>35.000,00</b>	<b>31.500,00</b>	<b>31.500,00</b>	<b>31.500,00</b>	

**Programmi**

**Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

<b>Finalità</b>							
<p>La Pubblica Amministrazione punta al funzionamento ed alla fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Tuttavia, a fronte della crescente crisi economica, resa ancora più aspra dalla pandemia in corso, crescono le richieste di aiuti, di servizi pubblici, di sostegno al reddito, bonus gas ed energia. Numerosi sono coloro che rimangono senza lavoro e nella impossibilità di far fronte agli impegni economici precedentemente assunti e relativi a mutui/affitti, rette scolastiche ed utenze domestiche. Negli ultimi anni si è andata costituendo una nuova fascia di povertà che non riguarda solo più le fasce svantaggiate della popolazione ma coinvolge anche i ceti medio - alti. Tuttavia nonostante le difficoltà economiche il Comune di Galatone intende attuare un programma che mantenga l'erogazione dei servizi già in atto e ne potenzi degli altri al fine di migliorare la qualità della vita delle persone e della famiglia. Si riscontra una forte richiesta di frequenza dell'asilo nido e, pertanto, nell'anno sociale 2020/2021 sono state attivate quattro sezioni. Verranno mantenuti e, possibilmente migliorati, i precedenti livelli di qualità del servizio che sarà espletato dal personale del soggetto aggiudicatario della gara di appalto in corso di completamento, nonostante il pensionamento delle educatrici e dei dipendenti comunali, in servizio presso l'asilo nido. Oltre che attraverso risorse proprie il costo di gestione del Nido è sostenuto grazie ai contributi del Sistema Integrato Educazione e Istruzione da 0 a 6 anni, alla compartecipazione dell'Ambito di Nardò e ad altre risorse reperite tramite avvisi e bandi nazionali e/o regionali.</p> <p>Saranno sostenute le iniziative promosse dagli Enti del terzo Settore per la realizzazione di attività in favore di minori (campi estivi, laboratori, ecc.). Con il presente programma si intendono rafforzare le capacità educative delle famiglie, favorire l'inserimento lavorativo delle donne, migliorare la qualità della vita dei minori e promuovere lo sviluppo di abilità sociali.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Gli obiettivi operativi sono studiati per dare risposte alle famiglie, in particolar modo a quei genitori impegnati in attività lavorativa e che necessitano di supporto per conciliare i tempi di vita/lavoro.</p> <p>Si ritiene, inoltre, proficuo favorire l'inserimento dei bambini in tenera età nei percorsi di socializzazione al fine di promuoverne le capacità di interazione nei contesti extrafamiliari.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
373.901,29	250.778,33	278.392,00	399.103,00	399.103,00	284.103,00	+43,36	

**Programma 12.02 Interventi per la disabilità**

<b>Finalità</b>							
<p>Favorire l'attuazione degli interventi previsti dalle vigenti normative e promuovere, anche in collaborazione con altri organismi e/o associazioni del territorio, la realizzazione di iniziative di inclusione per rimuovere gli ostacoli che impediscono l'integrazione dei soggetti con disabilità e migliorare la qualità della vita di chi vive in condizione di svantaggio.</p> <p>Le finalità da conseguire saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare;</li> <li>- il trasporto sociale presso strutture sanitarie;</li> <li>- ultimazione, cura e manutenzione del parco giochi inclusivo;</li> <li>- l'orientamento per l'accesso ai servizi e ai benefici all'uopo destinati (frequenza centri diurni, assegno di cura, ecc.).</li> </ul>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Il programma in favore dei soggetti con disabilità intende favorire l'uguaglianza sostanziale tra i cittadini, sostenendo le azioni di supporto familiare e di cura e, al contempo, stimolando la partecipazione alla vita sociale.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
105.111,37	96.511,91	43.462,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-93,10	

**Programma 12.03 Interventi per gli anziani**

<b>Finalità</b>							
<p>Mantenimento dell'offerta dei servizi prevista dalle vigenti normative in favore popolazione anziana e supporto per le funzioni di cura. Il programma persegue l'obiettivo di contrastare la solitudine l'emarginazione delle persone anziane, con particolare riguardo per quelle prive di rete familiare. Le azioni previste in favore delle persone anziane intendono garantire interventi destinati al mantenimento dell'autonomia e alla riduzione del rischio di istituzionalizzazione. Tanto nel rispetto della dignità della persona, del bisogno di conservare legami con il proprio contesto di vita e di favorire la partecipazione alla vita della comunità di appartenenza.</p>							
<b>Obiettivi</b>							

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare sono:- Incrementare il servizio di assistenza domiciliare e di erogazione dei pasti caldi a domicilio; - Facilitare l'accesso ai benefici erogati dal servizio di integrazione sanitaria;- Stimolare la partecipazione alle attività del Centro Sociale Anziani (tenuto conto delle restrizioni e delle misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus COVID-19);- Sostenere le iniziative degli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di attività in favore della popolazione anziana;- Istituzione di uno sportello CUP per le prenotazioni di visite sanitarie;- Presso strutture ospedaliere;- Pagamento rette per ricovero presso strutture residenziale o per la frequenza di centri diurni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità							
<p>L'impatto dei tagli degli ultimi anni a livello nazionale ha una pesante ricaduta anche sulla funzione sociale del comune in un momento in cui il sostegno, non solo ai soggetti a rischio di esclusione sociale risulta fondamentale per affrontare la crisi.</p> <p>La precarietà del momento non consente tuttavia di fare programmi a lungo termine in quanto non è possibile garantire con continuità l'attivazione dei progetti nonché la fruizione di servizi e prestazioni in ambito sociale e socio/sanitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reperire risorse finanziarie ulteriori attraverso la partecipazione a bandi nazionali, regionali, comunitari e di fondazioni per mettere in atto strategie di intervento di medio-lungo periodo ed uscire dalla logica dell'emergenza sociale;</li> <li>- sostenere la genitorialità attraverso colloqui con gli utenti finalizzati ad inquadrare la reale situazione socio/economica;</li> <li>- sostenere i nuclei che vivono condizioni di disagio economico e culturale anche per l'accesso ai servizi;</li> <li>- promuovere l'attenzione della comunità sull'affido e sulle adozioni;</li> <li>- ascoltare e sostenere le donne vittime di abuso e maltrattamento ed indirizzarle nei centri specializzati;</li> <li>- ascoltare e sostenere le famiglie in situazioni di conflittualità coniugale e parentale che determinano crisi familiare e la disattenzione ai bisogni della prole;</li> <li>- Intervenire con sostegni economici urgenti.</li> </ul>							
Obiettivi							
<p>Lo sforzo dell'Amministrazione è pertanto quello di mantenere invariati laddove possibile i servizi essenziali attivando sia come Comune che come Ambito Territoriale tutte le possibili risorse del territorio per contrastare la crisi e la povertà (sostegno alle famiglie attraverso un contributo in denaro finalizzato anche al pagamento di utenze, affitti, tirocini formativi).</p> <p>In tale area di intervento sono compresi anche gli immigrati e le loro famiglie ed in loro favore è presente lo sportello immigrati comprendente azioni di sostegno per agevolare l'integrazione sociale e facilitare l'utilizzo dei servizi messi a loro disposizione.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	503.427,48	454.766,90	542.487,66	382.748,00	374.232,00	374.232,00	-29,45

#### Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità							
<p>Il programma prevede la prosecuzione delle azioni già in atto con particolare attenzione al potenziamento delle attività di sostegno alle responsabilità genitoriali e alle funzioni educative. Si intende promuovere interventi professionali volti a rafforzare le capacità di autodeterminazione degli adulti attraverso percorsi di inserimento lavorativo e di sostegno al reddito (progetti REI) per fornire risorse utili al sostentamento dei nuclei maggiormente esposti alla povertà. Parallelamente occorre praticare politiche di sviluppo culturale del tessuto sociale, utili alla realizzazione di una concreta integrazione e allo sviluppo della comunità, affinché diventi una valida rete di supporto per tutti i nuclei in difficoltà. A tal fine si favoriranno gli interventi di sensibilizzazione e di facilitazione degli affidamenti familiari di minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare d'origine con l'obiettivo di evitarne l'istituzionalizzazione. Saranno attuati interventi di prevenzione dei fenomeni di devianza minorile attraverso l'attuazione di progetti mirati alla conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, dalla dipendenza da gioco e dall'utilizzo improprio delle nuove tecnologie. Saranno, altresì, promossi percorsi di educazione alla legalità, alla solidarietà e all'accoglienza.</p>							
Obiettivi							
<p>Le politiche per la famiglia si pongono alla base delle attività di questo settore, in quanto rappresentano lo snodo per tutti gli interventi in favore della collettività. La famiglia è il principale contesto di vita dell'individuo e, pertanto, rappresenta il luogo in cui emergono le maggiori criticità. Ne deriva che per fronteggiare la povertà, la dispersione scolastica, per prevenire il rischio di devianza giovanile, per favorire il benessere generale dell'individuo, è necessario attuare azioni di supporto della famiglia, delle relazioni che in essa si sviluppano, nonché delle funzioni sociali che essa svolge.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	4.822,00	14.107,00	344.183,73	13.000,00	13.000,00	13.000,00	-96,22
--	----------	-----------	------------	-----------	-----------	-----------	--------

**Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	14.260,09	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.025,85	87.170,22	95.608,16	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-98,43

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.070.287,99	903.334,36	1.318.393,64	799.351,00	790.835,00	675.835,00	

Programmi							
<b>Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato</b>							
<b>Finalità</b>							
Dare supporto alle imprese locali per la ricerca di finanziamenti e successiva progettualità.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.000,00	25.000,00	45.900,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-30,28

<b>Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>							
<b>Finalità</b>							
Implementare ufficio di supporto per le imprese locali finalizzato alla ricerca di strumenti agevolativi economici e supporto per l'e-commerce.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.500,00	24.750,00	258.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-98,84

<b>Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'</b>							
<b>Finalità</b>							
Attività di supporto amministrativo e ricerca fondi per aziende agricole; Censimento fondi incolti; Studio fattibilità di previsione per realizzare piattaforme operative; Sviluppo e implementazione dell'idea dell'albergo diffuso creare un indotto favorevole per la conservazione e sviluppo del patrimonio artigianale e agroalimentare; Riqualificare ,in un contesto organico , il tratto boschivo della località montagna Spaccata / Reggio; Porre in essere quanto necessario per lo sviluppo e decollo della cooperativa di comunità intesa come possibile volano dell'economia locale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	90.581,02	102.691,98	94.694,00	91.694,00	91.694,00	91.694,00	-3,17

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>133.081,02</b>	<b>152.441,98</b>	<b>398.594,00</b>	<b>126.694,00</b>	<b>126.694,00</b>	<b>126.694,00</b>	

**Programmi****Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.041,81	8.000,00	484.338,42	68.610,37	10.000,00	10.000,00	-85,83

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.041,81	8.000,00	484.338,42	68.610,37	10.000,00	10.000,00	

## Programmi

### Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-20,00

### Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.077.137,95	1.093.779,25	1.031.744,25	1.031.744,25	+1,54

### Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	481.475,82	802.221,42	464.481,10	671.962,10	+66,62

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.608.613,77</b>	<b>1.936.000,67</b>	<b>1.536.225,35</b>	<b>1.743.706,35</b>	

## Programmi

### Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	212.020,61	225.251,73	182.466,49	169.716,68	157.061,87	144.080,13	-6,99

### Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	413.686,62	472.019,80	304.630,91	373.918,84	383.247,94	392.781,83	+22,74

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	625.707,23	697.271,53	487.097,40	543.635,52	540.309,81	536.861,96	

**Programmi****Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.336.165,68	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64	-23,72

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.336.165,68	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64	

**Programmi****Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.313.378,67	1.390.754,29	5.285.686,00	5.285.686,00	5.285.686,00	5.285.686,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.313.378,67	1.390.754,29	5.285.686,00	5.285.686,00	5.285.686,00	5.285.686,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle Opere Pubbliche prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia. Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

### 11. Programma triennale delle opere pubbliche

Con apposita deliberazione è stato adottato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2019/2021.

### 12. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Con apposita deliberazione è stato adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

### 13. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.674.613,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	71.326,17	71.326,17	71.326,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.759.571,96	11.066.721,96	11.026.721,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.436.825,98	10.982.372,85	10.953.587,06
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.093.779,25	1.031.744,25	1.031.744,25

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	373.918,84	383.247,94	392.781,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-122.499,03</b>	<b>-370.225,00</b>	<b>-390.973,10</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	152.499,03	400.225,00	420.973,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.358.767,04	16.412.984,62	10.482.204,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	152.499,03	400.225,00	420.973,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.236.268,01	16.042.759,62	10.091.231,15
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>